



LAVORI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO NECESSARI ALL'IMMOBILE PER
UFFICI, DI PROPRIETA' CAMERALE, SITO IN VIA EMANUELE MOLA

PROGETTO ESECUTIVO PIANI FUORI TERRA

PROGETTISTA:

- GEOM. PASQUALE MARASCIULO
Via Vito De Nicolò, 37 - Bari

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

data:	10/2008
agg.:	09/2009 (rev.01)
scala:	

1 PREMESSA:

Con Determinazione n° 220 in data 19 settembre 2007, avente per oggetto: “Lavori di manutenzione e risanamento conservativo dell’immobile di Via E. Mola” la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari” affidava allo scrivente l’incarico per la redazione del progetto dei lavori di cui innanzi, individuando in via urgente e prioritaria le opere relative all’autorimessa interrata.

Tale urgenza risultava motivata dai fenomeni nel frattempo verificatisi e che avevano comportato, per motivi di sicurezza, la chiusura momentanea della stessa autorimessa.

Tutte le opere progettate e da progettare sono inserite nel Programma Triennale 2008 - 2010 dei lavori di interesse Camerale, e nel Piano annuale 2010, sulla scorta dello studio di fattibilità redatto in data 13 dicembre 2005.

Pertanto nel progetto di cui alla presente relazione sono previsti tutti gli interventi necessari al completamento delle opere di manutenzione e ripristini connessi con i piani fuori terra.

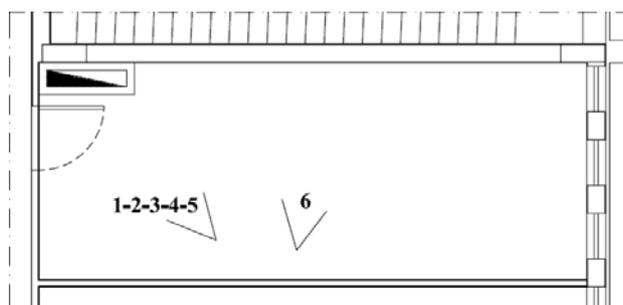
Come analiticamente riportato nei grafici allegati, per ogni singolo elemento da trattare sono stati analiticamente individuati i difetti rilevati ed il ciclo delle opere da effettuare. Tali interventi vengono, di seguito, sinteticamente riportati con la precisazione che gli stessi saranno preceduti dallo smontaggio di tutte le sovrastrutture esistenti (esempio: tubazioni, organi illuminanti e relativi apparecchi di comando, apparecchiature degli impianti speciali, pittogrammi, ecc...), dal loro deposito.

A lavorazioni ultimate, si dovrà provvedere alla messa in opera ed esercizio.

2 PIANO RIALZATO

2.1 INTERVENTO 1

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Presenza di umidità in corrispondenza del cassonetto in muratura di copertura e mascheramento pluviale.



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6

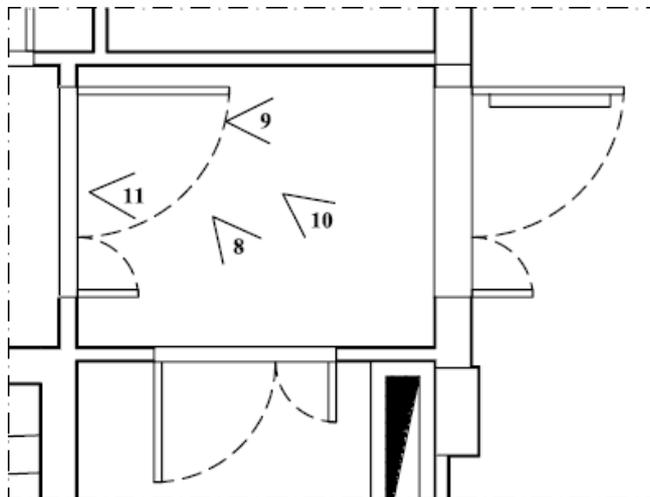
2.1.2 Lavorazioni proposte:

- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Rimozione griglia di aerazione con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Demolizione muratura cassonetto di mascheramento pluviale;
- Rimozione tubazione pluviale esistente;
- Spicconatura degli intonaci deteriorati all'interno del cassonetto ed all'esterno lungo le pareti ed il soffitto;
- Ripristino intonaci;
- Fornitura in opera di nuova tubazione pluviale in polietilene saldabile con elemento di dilatazione e raccordo con i tratti limitrofi;
- Fornitura in opera di elemento in alluminio elettrolucido su idonea struttura di sostegno a protezione della tubazione pluviale; l'elemento metallico sarà corredato di idonee griglie di ventilazione alla base ed alla sommità;

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.2 INTERVENTO 2

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:50

2.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Presenza di umidità lungo le pareti e sulle lastre del controsoffitto. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza.



FOTO 8



FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11

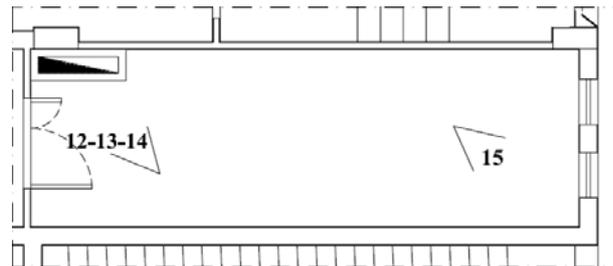
2.2.2 Lavorazioni proposte:

- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Spicconatura degli intonaci deteriorati;
- Ripristino intonaci;
- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognavoli di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;

- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie “Stone” a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all’esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell’intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.3 INTERVENTO 3

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.3.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Presenza di umidità sulla parete di ingresso dal corridoio e sulle lastre del controsoffitto. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza.



FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14

- b) Presenza di umidità sulla parete verso l'adiacente vuoto rampa di accesso al garage, sulla parete verso il prospetto e sulle lastre del controsoffitto.



FOTO 15

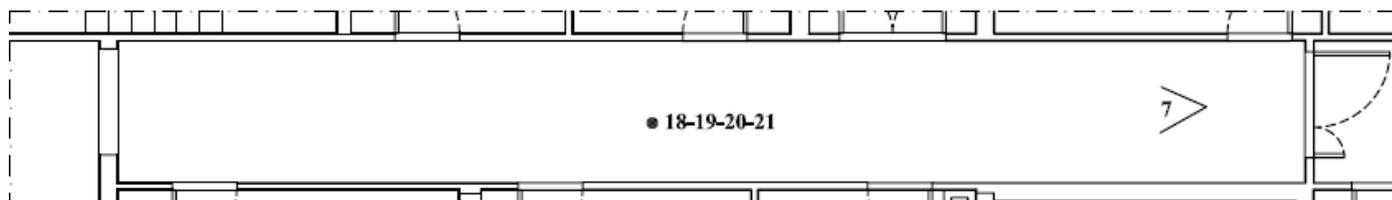
2.3.2 Lavorazioni proposte:

- Rimozione griglia di aerazione con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio cielino cassonetto della persiana avvolgibile;
- Ispezione dello stato del vano interno del cassonetto;

- Spicconatura degli intonaci deteriorati sui manufatti di cui ai precedenti punti a) e b) e di tutti i tratti ammalorati;
- Ripristino intonaci;
- Fornitura in opera di nuovo cielino del cassonetto, identico all'esistente e completo del ciclo di verniciatura:
 - Imprimitura con olio di lino cotto;
 - Stuccatura con mastice a colore;
 - Doppio strato di smalto.
- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.4 INTERVENTO 4

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.4.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

Pavimento deteriorato e mancante in alcuni punti.



FOTO 7



FOTO 18



FOTO 19



FOTO 20



FOTO 21

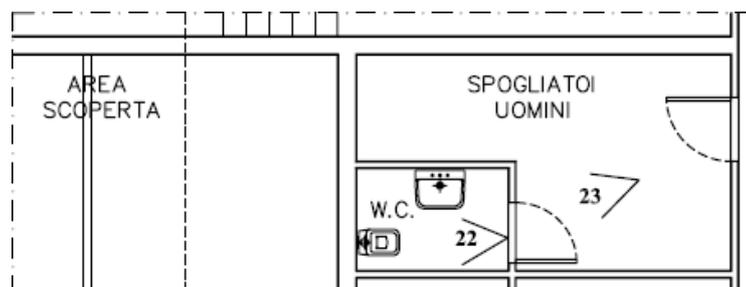
2.4.2 Lavorazioni proposte:

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;

- Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
- Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
- Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
- Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognavoli di correzione di planarità;
- Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
- Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
- Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
- Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.5 INTERVENTO 5

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.5.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Controsoffitto sconnesso e pavimentazione da sostituire.

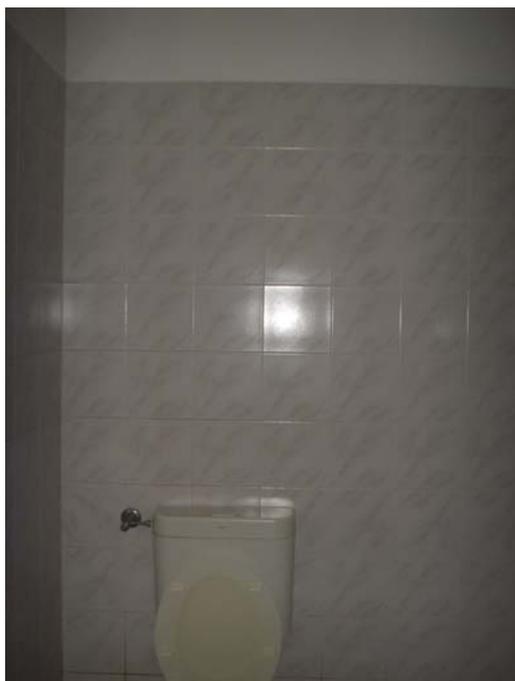


FOTO 22



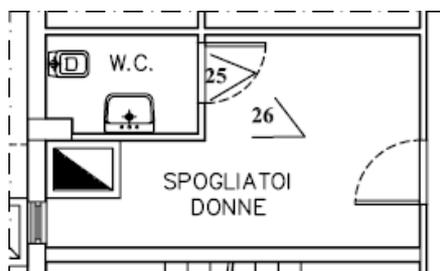
FOTO 23

2.5.2 Lavorazioni proposte:

- Smontaggio zoccolino battiscopa per il vano spogliatoio;
- Rimozione pavimento in PVC per il vano spogliatoio;
- Ripristino sottofondo vano spogliatoio:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abissognevoli di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza della porta per il vano spogliatoio;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils per il vano spogliatoio;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente per il vano spogliatoio;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio nei vani wc e spogliatoio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti nei vani wc e spogliatoio:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.6 INTERVENTO 6

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.6.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Controsoffitto sconnesso e pavimentazione da sostituire.



FOTO 25



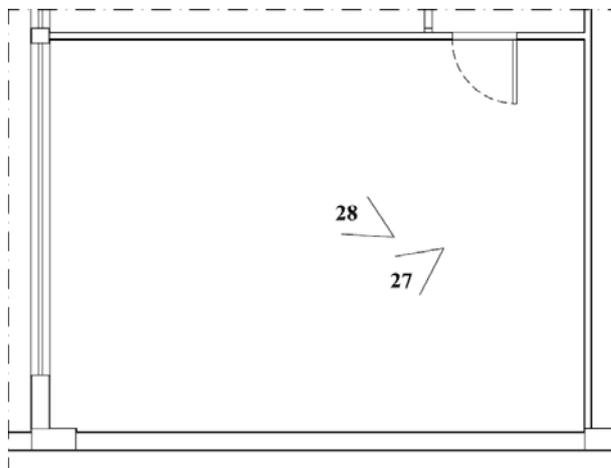
FOTO 26

2.6.2 Lavorazioni proposte:

- Smontaggio zoccolino battiscopa per il vano spogliatoio;
- Rimozione pavimento in PVC per il vano spogliatoio;
- Ripristino sottofondo vano spogliatoio:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abisognevole di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte per il vano spogliatoio;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils per il vano spogliatoio;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente per il vano spogliatoio;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio nei vani wc e spogliatoio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti nei vani wc e spogliatoio:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.7 INTERVENTO 7

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.7.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Controsoffitto sconnesso e mancanza di protezione dalla luce proveniente dall'esterno.



FOTO 27



FOTO 28

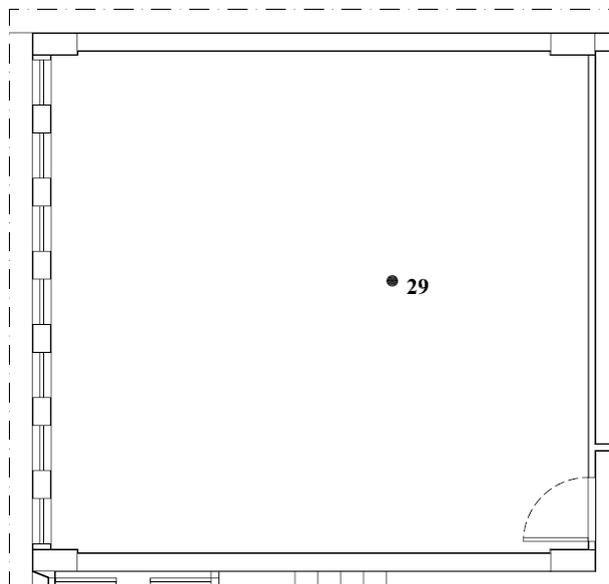
2.7.2 Lavorazioni proposte:

- Fornitura in opera di tende filtranti;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;

- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.8 INTERVENTO 8

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.8.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

Controsoffitto sconnesso e pavimentazione da sostituire.



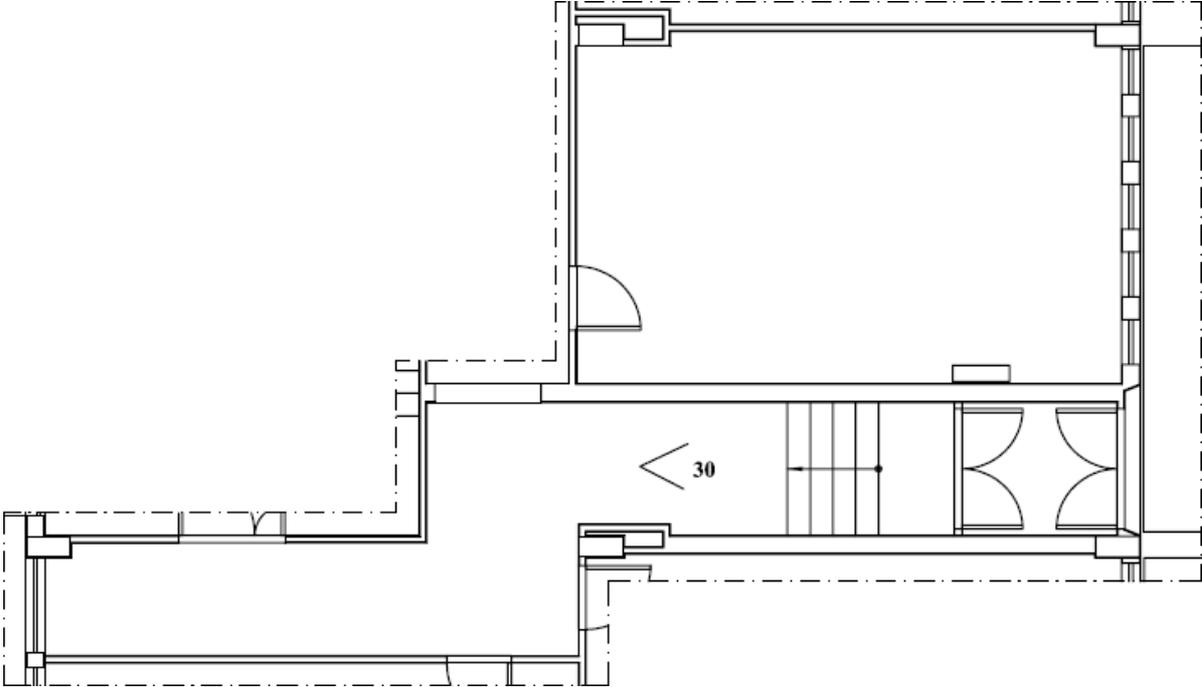
FOTO 29

2.8.2 Lavorazioni proposte:

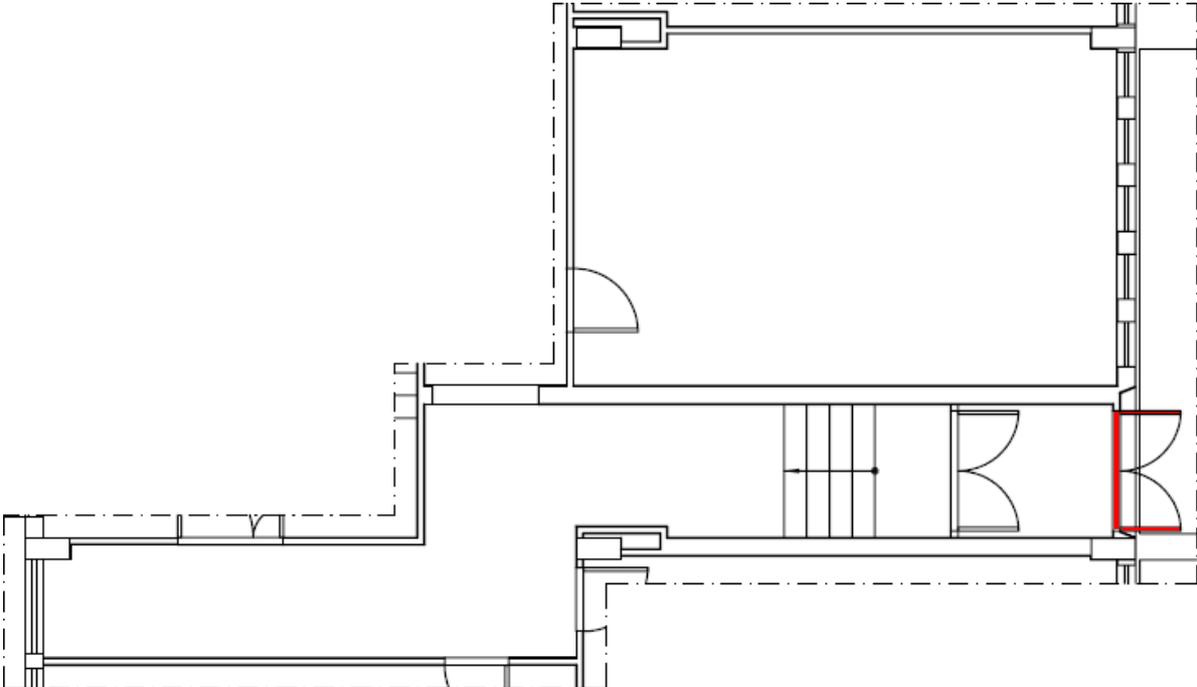
- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.9 INTERVENTO 9

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



PLANIMETRIA DI PROGETTO



SCALA 1:100

2.9.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

- a) Porta uscita di emergenza su via E. Mola montata nel senso inverso alla via di esodo.



FOTO 30

- b) Controsoffitto sconnesso e pavimentazione da sostituire.

2.9.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Smontaggio infisso e successiva posa in opera previo:
 - Adeguamento del senso di apertura;
 - Adeguamento per inserimento di maniglione antipanico;
 - Ripristini murari.

per il precedente punto b):

Per tutti gli ambienti con esclusione del vano scala e relativi ballatoi:

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;

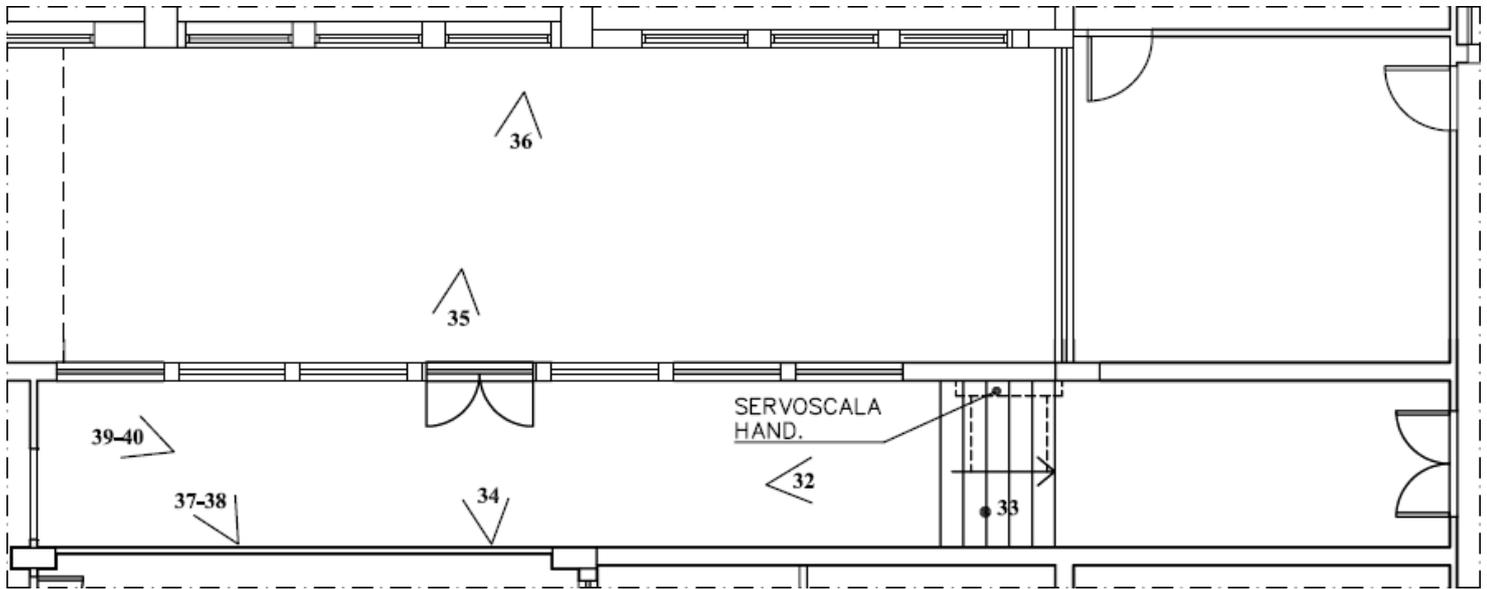
- Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
- Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
- Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
- Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
- Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie “Stone” a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie “Stone” a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all’esistente;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell’intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per l’intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.10 INTERVENTO 10

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.10.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- Sostituzione di due pedate (attualmente rotte e mancanti di pezzi) della scala di collegamento.



FOTO 32



FOTO 33

b) Porta uscita verso il cortile interno che consente l'ingresso di acqua piovana.



FOTO 34



FOTO 35



FOTO 36

c) Lesioni diffuse lungo la parete verso il cortile.



FOTO 37



FOTO 38



FOTO 39



FOTO 40

2.10.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Smontaggio dello zoccolino in marmo;
- Rimozione delle pedate attualmente rotte e/o mancanti di pezzi;
- Fornitura in opera di pedate in pietra identiche all'esistente per essenza e spessore;
- Fornitura in opera di zoccolino in marmo identico all'esistente per essenza e spessore;
- Fornitura in opera di elementi adesivi antiscivolo.

per il precedente punto b):

- Smontaggio dell'infisso e successiva posa in opera di nuovo previo:

- Fornitura in opera di soglia in pietra identica all'esistente dello spessore di cm 3 da sovrapporre a mezzo di incollaggio sull'esistente per formare idoneo battente di protezione;
- Rimozione dell'attuale infisso a giunto aperto;
- Fornitura in opera di nuovo infisso a taglio termico con vetrocamera;
- Ripristini murari.

Per l'intero ambiente con esclusione della scala:

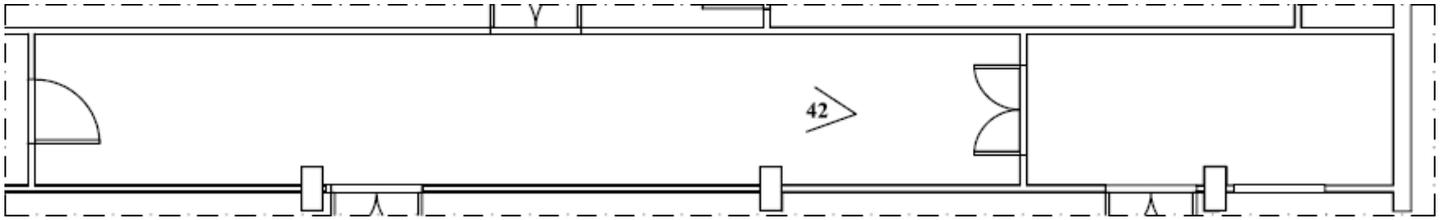
- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbinati di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.11 INTERVENTO 11

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.11.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Controsoffitto sconnesso e pavimentazione da sostituire.



FOTO 42

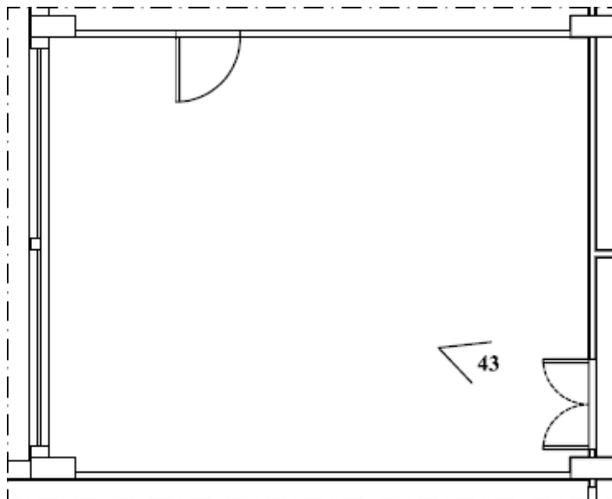
2.11.2 Lavorazioni proposte:

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;

- Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
- Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
- Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
- Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
- Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
- Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
- Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.12 INTERVENTO 12

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.12.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Fenomeni di infiltrazione di acque meteoriche nel soffitto in corrispondenza dell'angolo tra il corridoio e ingresso al vano. Trattasi di infiltrazioni dal lastrico solare per cui risulta prioritario l'intervento in copertura.



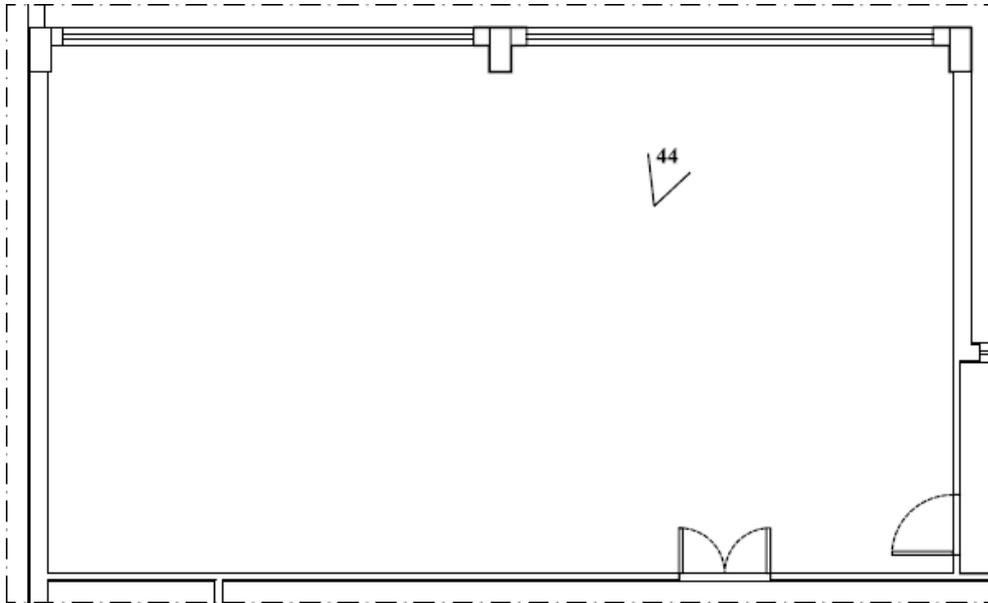
FOTO 43

2.12.2 Lavorazioni proposte:

- Smontaggio del controsoffitto con eventuali corpi illuminanti e griglie per la zona interessata dall'umidità;
- Spicconatura degli intonaci per tutti i tratti deteriorati con successivo ripristino;
- Fornitura in opera di controsoffitto in fibra;
- Rimontaggio dei corpi illuminanti nelle posizioni indicate;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Fornitura in opera di nuova griglia dell'impianto di condizionamento;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.13 INTERVENTO 13

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.13.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Lesione tra infisso e struttura muraria adiacente.



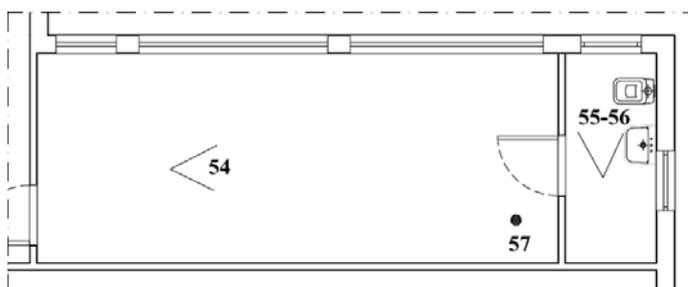
FOTO 44

2.13.2 Lavorazioni proposte:

- Fornitura in opera di coprifilo metallico previa sigillatura con materiale elastico del distacco;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.14 INTERVENTO 14

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.14.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Presenza di lesioni e mancanza di elementi del controsoffitto.



FOTO 54



FOTO 55



FOTO 56



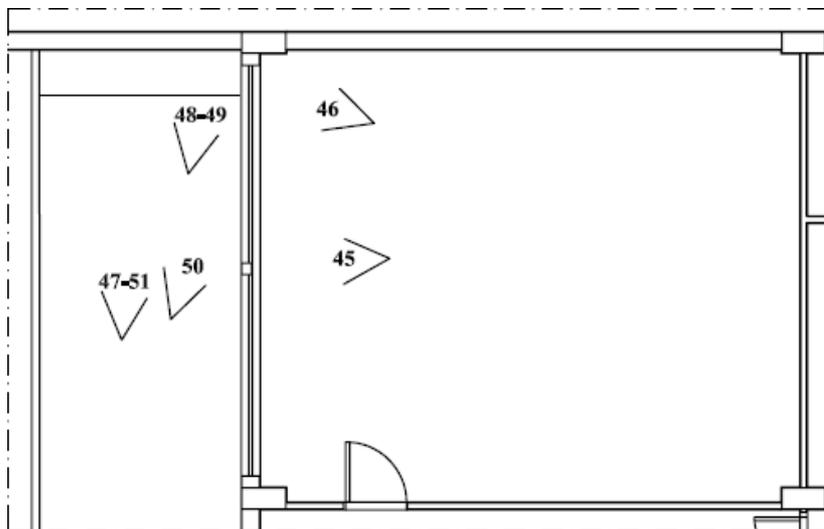
FOTO 57

2.14.2 Lavorazioni proposte:

- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm 1x1;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.15 INTERVENTO 15

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.15.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- Presenza di umidità alla base della parete verso il cortile scoperto. Trattasi di umidità da risalita proveniente dal pavimento esterno, per cui risultano prioritari gli interventi dall'esterno.



FOTO 45



FOTO 46



FOTO 47



FOTO 48



FOTO 51

- b) Presenza di umidità alla sommità della parete ad angolo tra il cortile esterno e quella di confine. Trattasi di umidità proveniente dal lastrico solare per cui risultano prioritari gli interventi sulla parete esterne e sul lastrico solare.



FOTO 49



FOTO 50

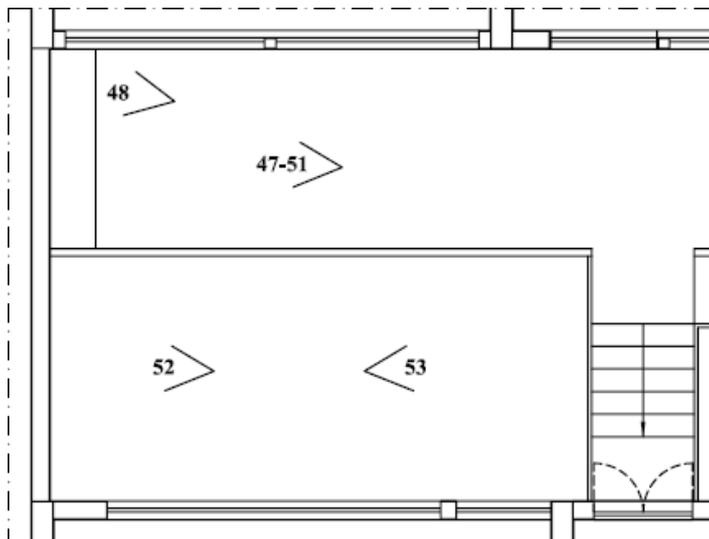
2.15.2 Lavorazioni proposte:

per i precedenti punti a) e b):

- Spicconatura degli intonaci per tutti i tratti deteriorati con successivo ripristino;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.16 INTERVENTO 16

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

2.16.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- Presenza di umidità sulle pareti laterali. Trattasi di infiltrazioni causate dalla mancanza di protezione delle murature (mappette – scossaline).



FOTO 47



FOTO 48



FOTO 52

b) Presenza di muschi e muffe sul pavimento.



FOTO 51

c) Presenza di umidità diffusa sull'intradosso della copertura. Trattasi di infiltrazioni dal lastrico solare, per cui risulta prioritario l'intervento di ripristino del manto impermeabile nella zona interessata.

d) Scala esterna di collegamento.



FOTO 53

2.16.2 Lavorazioni proposte:

per i precedenti punti a) c) e d):

- Spicconatura dei tratti di intonaco deteriorato;
- Realizzazione di intonaco cementizio retinato;
- Raschiatura delle tinteggiature e delle sopraffazioni esistenti e successivo lavaggio;
- Tinteggiatura con idoneo prodotto impermeabile e traspirante per esterni;
- Sigillatura terminali e copertine con idoneo prodotto;
- Ciclo completo di trattamento delle parti metalliche:
 - Bruciatura con fiamma e successivo lavaggio;
 - Smerigliatura meccanica;
 - Doppio strato di antiruggine al minio di piombo;
 - Doppio strato di finitura con pittura epossidica a due componenti.

per il precedente punto b):

- Rimozione del pavimento in ceramica, comprendendo la rimozione del sottostante massetto di allettamento;
- Rimozione dello strato impermeabile, facendo cura nel non lesionare il sottostante piano di posa;
- Realizzazione di massetto di sabbia e cemento, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5;
- Applicazione di strato impermeabile:
 - Dello spessore di mm 1,2, realizzata con fogli in PVC di tipo resistente ai raggi UV armati con rete sintetica e posati a secco;
 - Saldata sui sormonti per termofusione e vincolata perimetralmente e sui corpi fuoriuscenti dal piano (per almeno 15 cm) mediante ancoraggi meccanici realizzati in profilati di lamiera prerivestita in PVC (spessore totale 1,1 mm) opportunamente sagomati e sigillati in opera nella zona esposta mediante mastici siliconici;

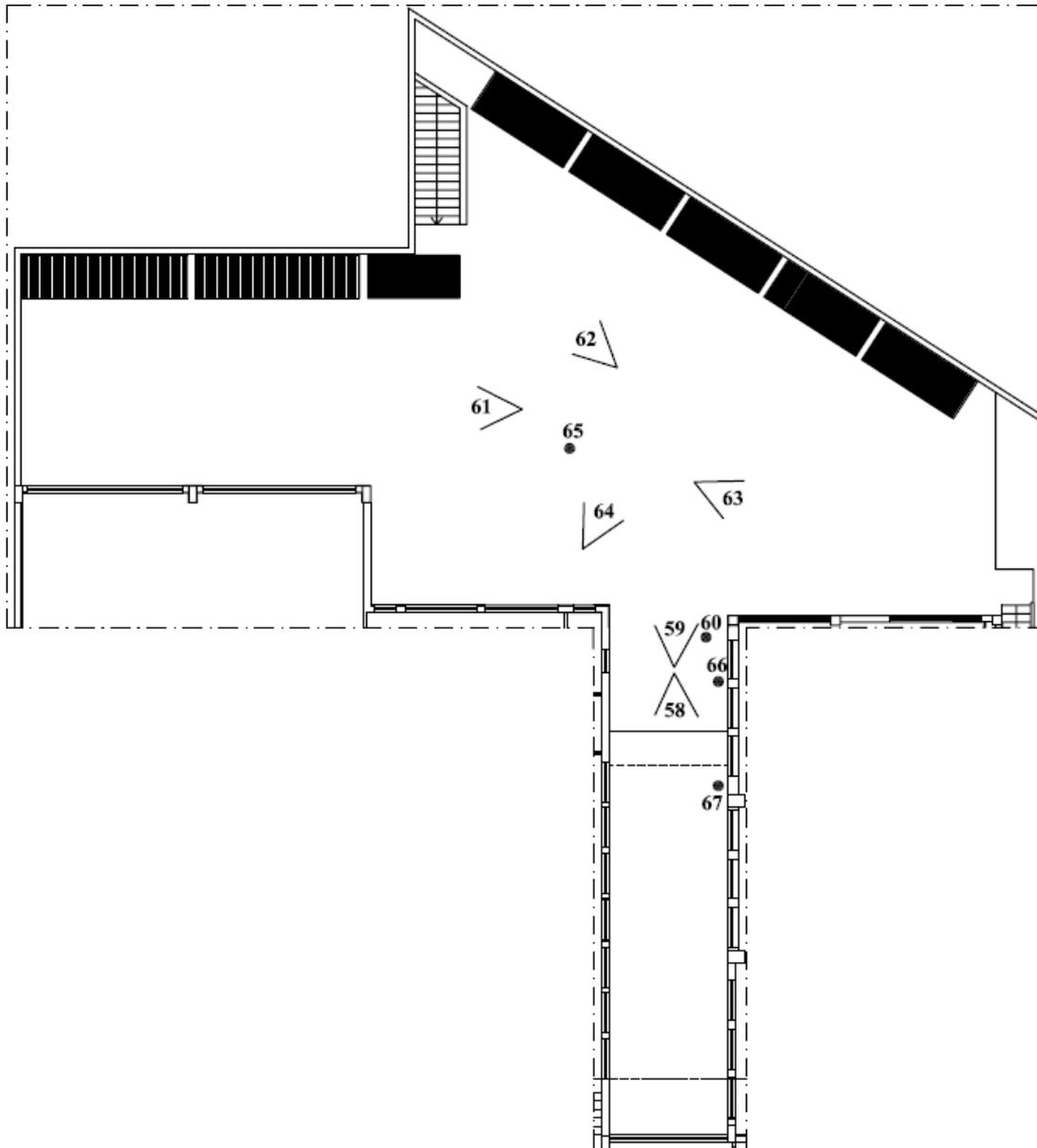
- Fornitura in opera di pavimento in marmette in graniglia di marmo e cemento bianco – nere di misura cm 25x25, con strato di usura costituito da un impasto di inerti ricavati da marmi di diversa natura e granulometria delle graniglie,(mm 15-35) posato con boiaccia di puro cemento tipo 325 sul letto di malta di legante idraulico. Compresa:
 - Formazione, per ogni 16 mq di pavimento posato, di giunti di dilatazione impermeabili da applicare previo inserimento di giunto di fondo in sabbia asciutta o in polietilene espanso estruso eseguito con sigillante bicomponente elastomerico a base di resine poliuretatiche modificate e catrame ad alta resistenza chimica;
 - Stuccatura integrale dell'intero pavimento con malta ossidata, antiefflorescenze, idrorepellente, antimuffa ed impermeabile.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

2.17 INTERVENTO 17

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:250

2.17.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Intero pavimento interessato da residui, presenza di erbe infestanti e giunti di frazionamento (dilatazione) sconnessi.



FOTO 58



FOTO 59



FOTO 60



FOTO 61



FOTO 63

b) Scossaline metalliche al piede delle murature sconnesse e parzialmente aggredite da fenomeni di ossidazione.



FOTO 66



FOTO 67

- c) Bocchettoni di raccolta delle acque meteoriche in precario stato di manutenzione e privi di parafoglie.



FOTO 65

- d) Muri di perimetro del lastrico solare deteriorati ed aggrediti da umidità.



FOTO 62



FOTO 64

2.17.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Rimozione del pavimento in ceramica, comprendendo la rimozione del sottostante massetto di allettamento;
- Rimozione dello strato impermeabile, facendo cura nel non lesionare il sottostante piano di posa;
- Realizzazione di massetto di sabbia e cemento, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5;
- Applicazione di strato impermeabile:
 - Dello spessore di mm 1,2, realizzata con fogli in PVC di tipo resistente ai raggi UV armati con rete sintetica e posati a secco;
 - Saldata sui sormonti per termofusione e vincolata perimetralmente e sui corpi fuoriuscenti dal piano (per almeno 15 cm) mediante ancoraggi meccanici realizzati in profilati di lamiera prerivestita in PVC (spessore totale 1,1 mm) opportunamente sagomati e sigillati in opera nella zona esposta mediante mastici siliconici.
- Fornitura in opera di pavimento in marmette in graniglia di marmo e cemento bianco – nere di misura cm 25x25, con strato di usura costituito da un impasto di inerti ricavati da marmi di diversa natura e granulometria delle graniglie,(mm 15-35) posato con boiaccia di puro cemento tipo 325 sul letto di malta di legante idraulico. Compresa:
 - Formazione, per ogni 16 mq di pavimento posato, di giunti di dilatazione impermeabili da applicare previo inserimento di giunto di fondo in sabbia asciutta o in polietilene espanso estruso eseguito con sigillante bicomponente elastomerico a base di resine poliuretatiche modificate e catrame ad alta resistenza chimica;
 - Stuccatura integrale dell'intero pavimento con malta ossidata, antiefflorescenze, idrorepellente, antimuffa ed impermeabile.

per il precedente punto b):

- Rimozione scossaline metalliche esistenti;
- Pulizia del supporto murario e del pavimento esistente liberandoli dai residui delle precedenti lavorazioni e chiusura dei fori eventualmente esistenti o risultanti dalla rimozione della scossalina medesima.

per il precedente punto c):

- Smontaggio dei parafoglie esistenti a protezione dei bocchettoni di raccolta delle acque meteoriche;
- Fornitura in opera di nuovi parafoglie compreso il collegamento ai sottostanti bocchettoni e pluviali.

per il precedente punto d):

- Spicconatura dei tratti di intonaco deteriorato;
- Raschiatura delle tinteggiature e delle sopraffazioni esistenti e successivo lavaggio;
- Fornitura in opera di intonaco deumidificante per i tratti a contatto diretto con pavimenti e terminali e per i tratti spicconati;
- Tinteggiatura con idoneo prodotto impermeabile e traspirante per esterni;
- Sigillatura terminali e copertine con idoneo prodotto;
- Ciclo completo di trattamento delle parti metalliche:
 - Bruciatura con fiamma e successivo lavaggio;
 - Smerigliatura meccanica;
 - Doppio strato di antiruggine al minio di piombo;

- Doppio strato di finitura con pittura epossidica a due componenti.

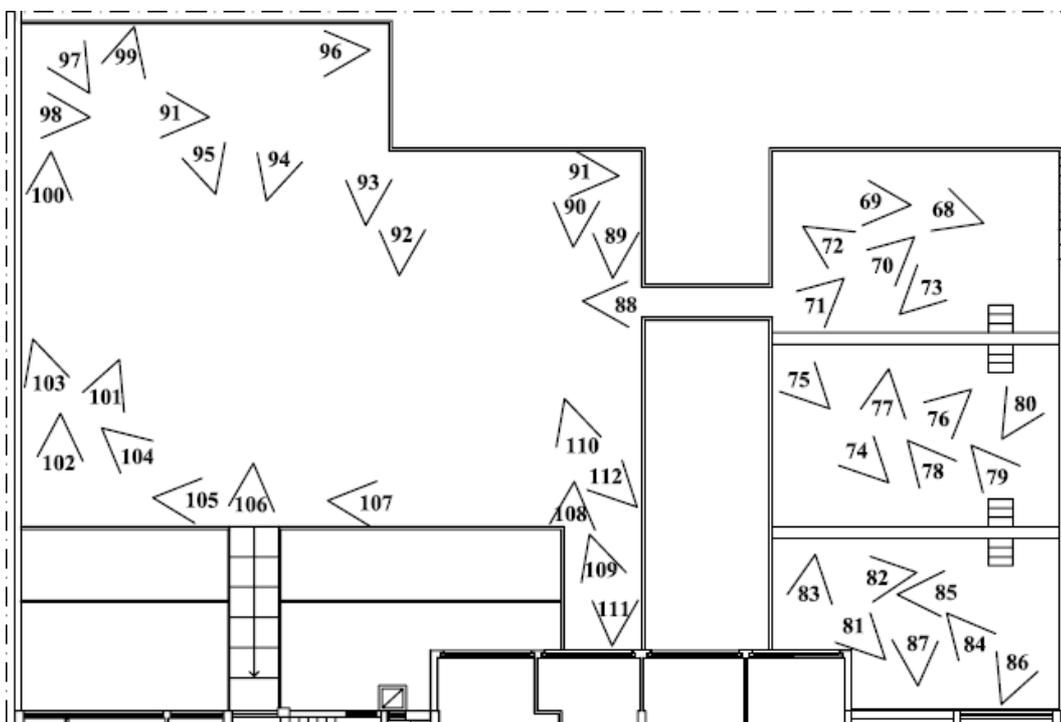
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

3 PIANO PRIMO

3.1 INTERVENTO 18

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:250

3.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Muri di perimetro del lastrico solare deteriorati ed aggrediti da umidità. Trattasi di fenomeni causati dalle acque meteoriche battenti.



FOTO 68



FOTO 69



FOTO 70



FOTO 71



FOTO 72



FOTO 73



FOTO 74



FOTO 75



FOTO 76



FOTO 77



FOTO 78



FOTO 79



FOTO 80



FOTO 85



FOTO 87



FOTO 97



FOTO 98



FOTO 99



FOTO 101



FOTO 108

b) Diversi tratti di pavimento interessati da residui, presenza di erbe infestanti e con giunti di frazionamento (dilatazione) sconnessi.



FOTO 81



FOTO 82



FOTO 83



FOTO 84



FOTO 86



FOTO 93



FOTO 104

c) Bocchettoni di raccolta delle acque meteoriche in precario stato di manutenzione e privi di parafoglie.

d) Elementi metallici delle ringhiere e griglie di protezione fortemente ossidati.



FOTO 88



FOTO 90



FOTO 92

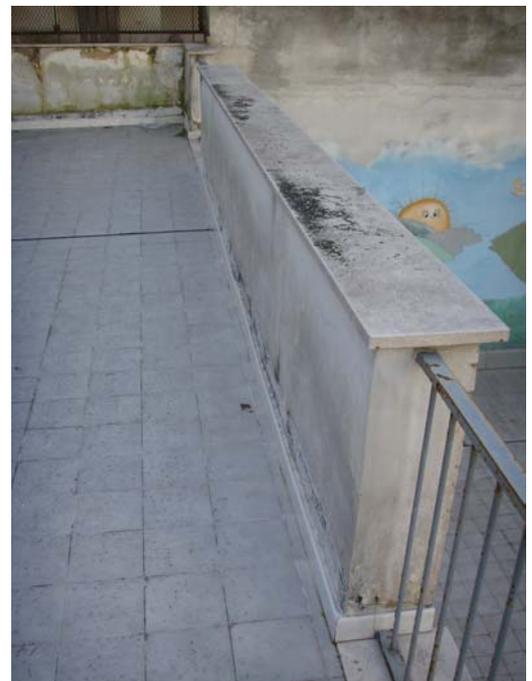


FOTO 96



FOTO 102



FOTO 103



FOTO 107

e) Impermeabilizzazione dell'elemento di copertura dei canali dell'impianto di condizionamento, disconnesso e distaccato.



FOTO 99



FOTO 100



FOTO 112

- f) Pavimento scala di collegamento con il corpo di fabbrica completamente interessato da muschi ed umidità.



FOTO 106

- g) Zoccolino al piede dei muri perimetrali e relativa mappetta in marmo di protezione giunti disconnessi che consentono il percolamento e la risalita delle acque meteoriche.



FOTO 89



FOTO 91



FOTO 94



FOTO 95



FOTO 105

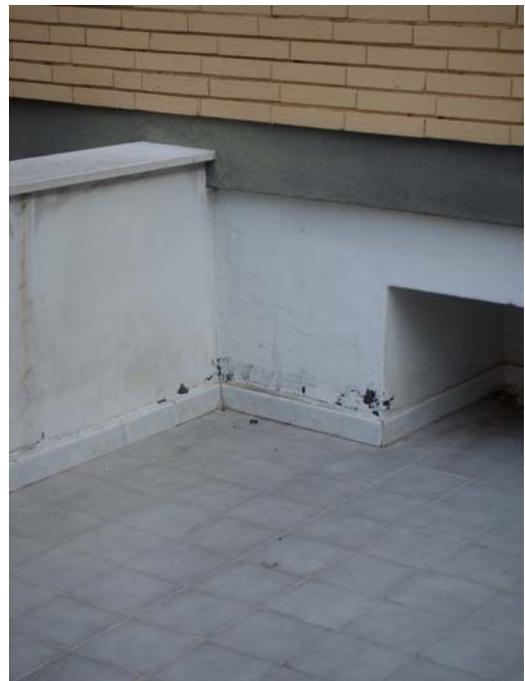


FOTO 109



FOTO 110



FOTO 111

3.1.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Spicconatura dei tratti di intonaco deteriorato;
- Realizzazione di intonaco cementizio retinato;
- Raschiatura delle tinteggiature e delle sopraffazioni esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura con idoneo prodotto impermeabile e traspirante per esterni.

per il precedente punto b):

- Rimozione dello zoccolino battiscopa, comprendendo la demolizione della sottostante malta di allettamento;
- Rimozione del pavimento in ceramica, comprendendo la rimozione del sottostante massetto di allettamento;
- Rimozione dello strato impermeabile, facendo cura nel non lesionare il sottostante piano di posa;
- Realizzazione di massetto di sabbia e cemento, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5;
- Applicazione di strato impermeabile:
 - Dello spessore di mm 1,2, realizzata con fogli in PVC di tipo resistente ai raggi UV armati con rete sintetica e posati a secco;
 - Saldata sui sormonti per termofusione e vincolata perimetralmente e sui corpi fuoriuscenti dal piano (per almeno 15 cm) mediante ancoraggi meccanici realizzati

in profilati di lamiera prerivestita in PVC (spessore totale 1,1 mm) opportunamente sagomati e sigillati in opera nella zona esposta mediante mastici siliconici.

- Fornitura in opera di pavimento in marmette in graniglia di marmo e cemento bianco – nere di misura cm 25x25, con strato di usura costituito da un impasto di inerti ricavati da marmi di diversa natura e granulometria delle graniglie,(mm 15-35) posato con boiaccia di puro cemento tipo 325 sul letto di malta di legante idraulico. Compresa:
 - Formazione, per ogni 16 mq di pavimento posato, di giunti di dilatazione impermeabili da applicare previo inserimento di giunto di fondo in sabbia asciutta o in polietilene espanso estruso eseguito con sigillante bicomponente elastomerico a base di resine poliuretatiche modificate e catrame ad alta resistenza chimica;
 - Stuccatura integrale dell'intero pavimento con malta ossidata, antiefflorescenze, idrorepellente, antimuffa ed impermeabile.

per il precedente punto c):

- Smontaggio dei parafoglie esistenti a protezione dei bocchettoni di raccolta delle acque meteoriche;
- Fornitura in opera di nuovi parafoglie compreso il collegamento ai sottostanti bocchettoni e pluviali.

per il precedente punto d):

- Ciclo completo di trattamento delle parti metalliche:
 - Bruciatura con fiamma e successivo lavaggio;
 - Smerigliatura meccanica;
 - Doppio strato di antiruggine al minio di piombo;
 - Doppio strato di finitura con pittura epossidica a due componenti.

per il precedente punto f):

- Lavaggio a pressione controllata con idonei additivi;
- Ripristino dei giunti dell'intero pavimento con sigillante.

per il precedente punto e):

- Rimozione dello zoccolino battiscopa, comprendendo la demolizione della sottostante malta di allettamento;
- Rimozione del manto impermeabile (orizzontale e verticale) dell'intero manufatto;
- Spicconatura dei tratti di intonaco deteriorato;
- Realizzazione di intonaco cementizio retinato lungo le pareti verticali;
- Formazione di masso a pendio con massetto di cls alleggerito sul piano orizzontale;
- Fornitura in opera di impermeabilizzazione con doppio strato di guaina di cui il secondo con guaina autoprotetta con scaglie di ardesia.

per il precedente punto g):

- Sigillatura terminali e copertine con idoneo prodotto, previa verifica dello stato degli elementi ed eventuali sostituzione e/o integrazioni e ricollocamento degli elementi non perfettamente aderenti al sottostante supporto.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

3.2 INTERVENTO 19

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:200

3.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Presenza di umidità in corrispondenza della muratura di copertura e mascheramento pluviale.



FOTO 116

b) Pavimento deteriorato e mancante in alcuni punti.



FOTO 114



FOTO 115



FOTO 117

3.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Rimozione griglia di aerazione con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;

- Spicconatura degli intonaci deteriorati all'interno del cassonetto ed all'esterno lungo le pareti ed il soffitto.

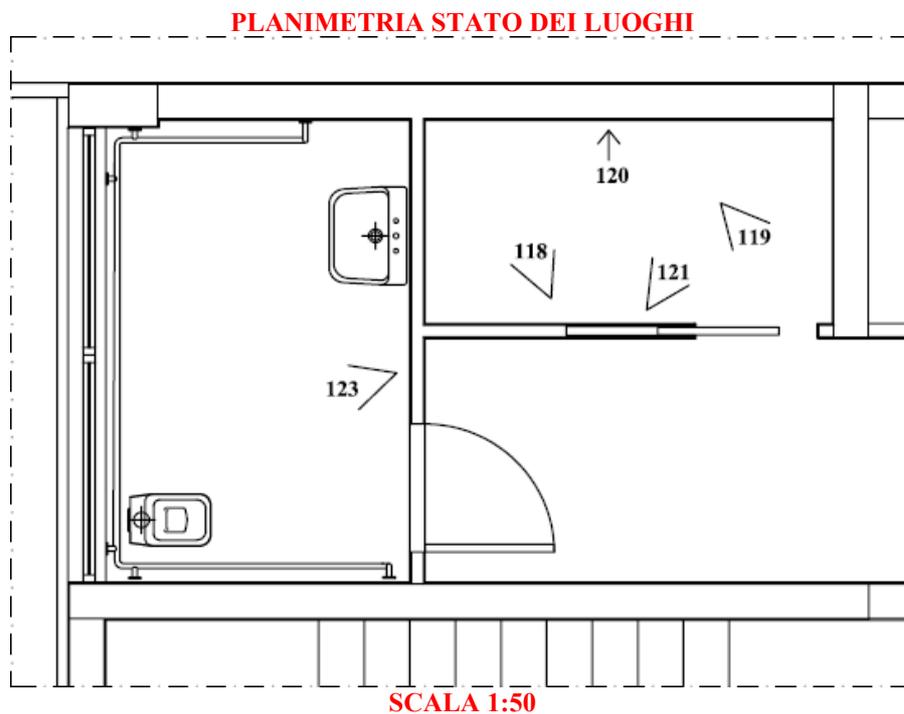
per il precedente punto b):

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abissognevoli di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

3.3 INTERVENTO 20



3.3.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Pavimento corridoio di ingresso e vano deposito completamente deteriorato ed aggredito dai materiali depositati.



FOTO 118

- b) Presenza di umidità sul soffitto e sulla parete ad angolo tra il vano ascensore e muratura di confine. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza e probabilmente dai servizi igienici esistenti al piano superiore.



FOTO 119



FOTO 120



FOTO 121

- c) Presenza di umidità sul soffitto del W.C. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza e probabilmente dai servizi igienici esistenti al piano superiore.



FOTO 123

3.3.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abisognevoli di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;

- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie “Stone” a scelta del committente.

per i precedenti punti b) e c):

- Spicconatura degli intonaci deteriorati;
- Ripristino intonaci;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

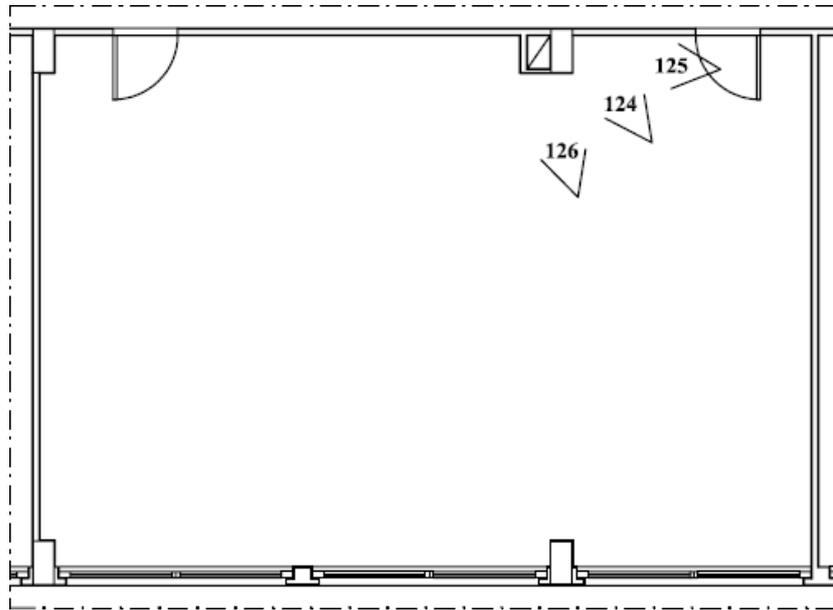
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

Le precedenti lavorazioni dovranno essere precedute dall'esame e dall'eventuale intervento ai sovrastanti servizi, secondo quanto previsto in seguito nell'analisi puntuale dell'ambiente.

3.4 INTERVENTO 21

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

3.4.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

Presenza di umidità in corrispondenza del cassonetto in muratura di copertura e mascheramento pluviale.



FOTO 124



FOTO 125



FOTO 126

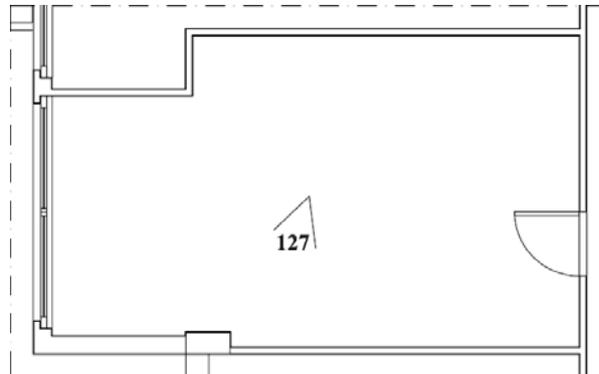
3.4.2 Lavorazioni proposte:

- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Rimozione griglia di aerazione con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Demolizione muratura cassonetto di mascheramento pluviale;
- Rimozione tubazione pluviale esistente;
- Spicconatura degli intonaci deteriorati all'interno del cassonetto ed all'esterno lungo le pareti ed il soffitto;
- Ripristino intonaci;
- Fornitura in opera di nuova tubazione pluviale in polietilene saldabile con elemento di dilatazione e raccordo con i tratti limitrofi;
- Fornitura in opera di elemento in alluminio elettrolucido su idonea struttura di sostegno a protezione della tubazione pluviale; l'elemento metallico sarà corredato di idonee griglie di ventilazione alla base ed alla sommità;
- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;

- Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
- Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
- Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
- Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
- Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
- Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

3.5 INTERVENTO 22

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

3.5.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Controsoffitto sconnesso e pavimento deteriorato.
- b) Presenza di umidità sul soffitto e sulla parete a ridosso dei servizi. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza e probabilmente dai servizi igienici esistenti al piano superiore.



FOTO 127

3.5.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abissognevoli di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per il precedente punto b):

- Spicconatura degli intonaci deteriorati;
- Ripristino intonaci;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo ripristino.

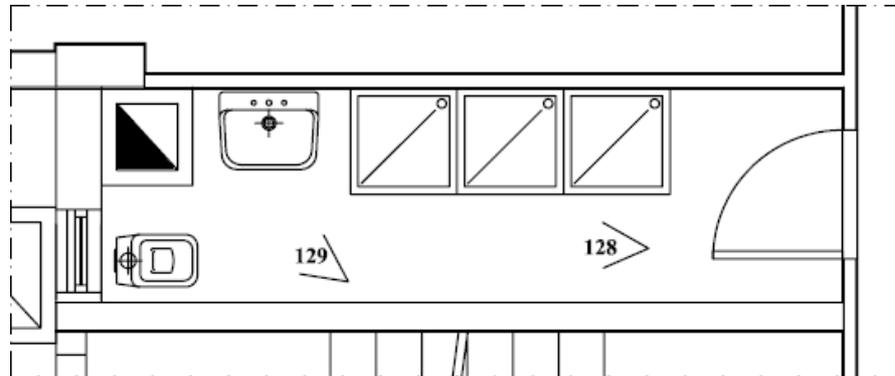
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

Le precedenti lavorazioni dovranno essere precedute dall'esame e dall'eventuale intervento ai sovrastanti servizi, secondo quanto previsto in seguito nell'analisi puntuale dell'ambiente.

3.6 INTERVENTO 23

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:50

3.6.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Presenza di umidità sul soffitto e sulla parete a ridosso dei servizi. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza e probabilmente dai servizi igienici esistenti al piano superiore.



FOTO 128



FOTO 129

b) Richiesta di adeguamento da W.C. a deposito.

3.6.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Spicconatura degli intonaci deteriorati;
- Ripristino intonaci;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per il precedente punto b):

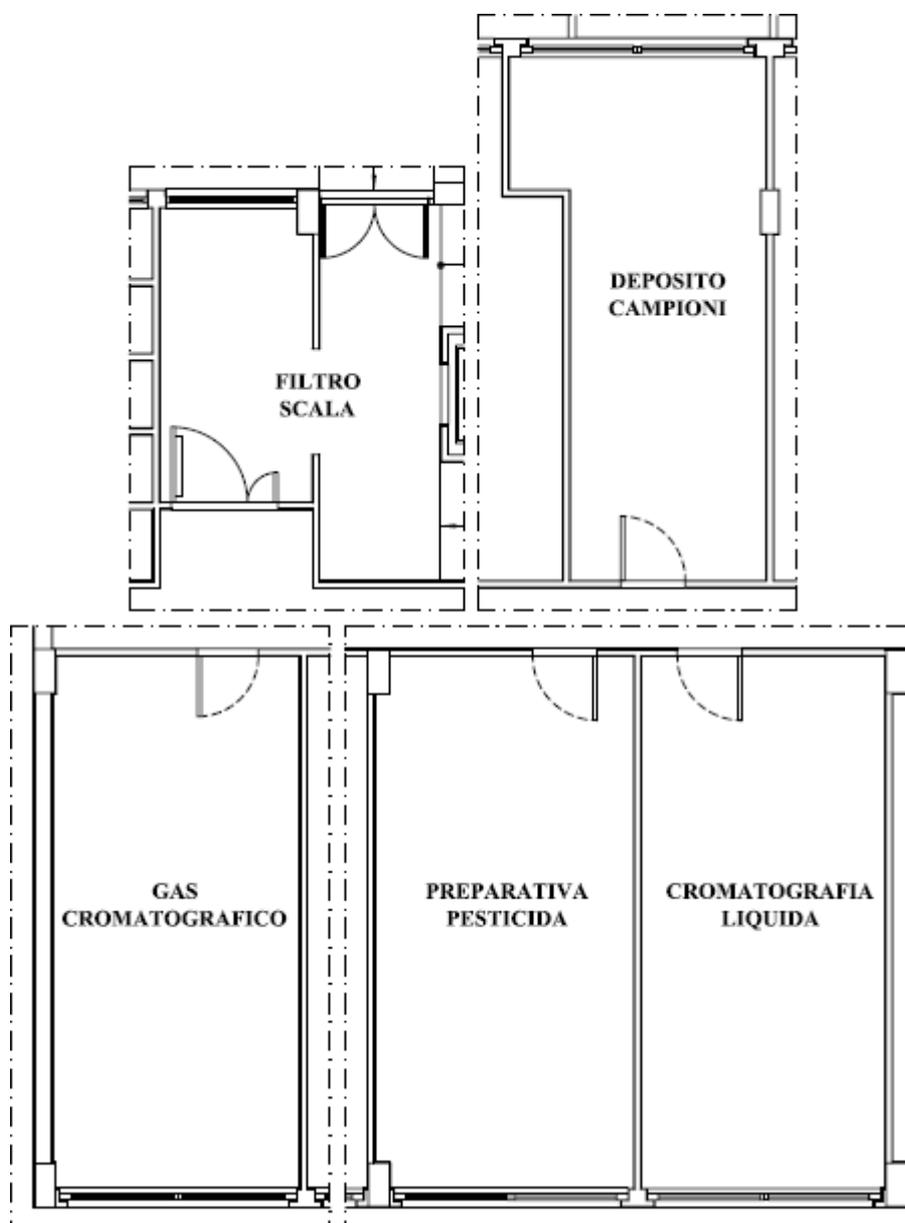
- Smontaggio dei servizi igienici;
- Rimozione dell'attuale sottofondo (zona docce);
- Massetto di sottofondo ad asciugamento veloce (zona docce);
- Fornitura in opera di pavimento simile all'esistente (zona docce);
- Chiusura degli attacchi dell'impianto idrico.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

3.7 INTERVENTO 24

STRALCI DI PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

3.7.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Pavimento deteriorato.

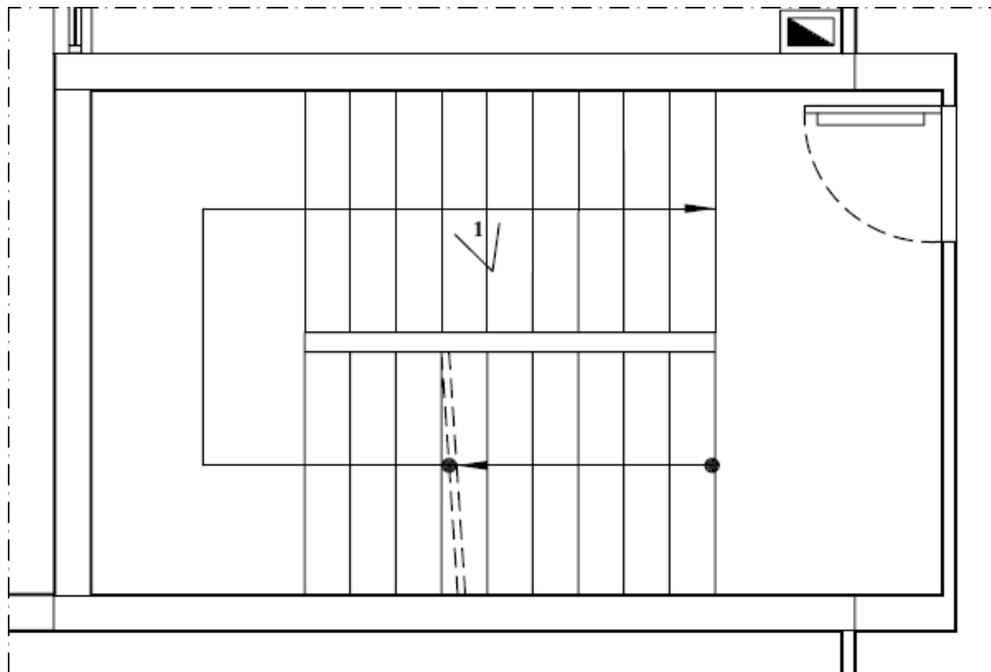
3.7.2 Lavorazioni proposte:

- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abbisognevole di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie "Stone" a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

4 PIANO SECONDO

4.1 INTERVENTO 25

PLANIMETRIA



SCALA 1:50

4.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Presenza di umidità sulla parte del vano scala di divisione con il W.C. Trattasi di infiltrazione dal retrostante gruppo di servizi per cui risulta prioritario l'intervento nei W.C. da eseguire secondo le indicazioni riportate nell'analisi dell'ambiente.



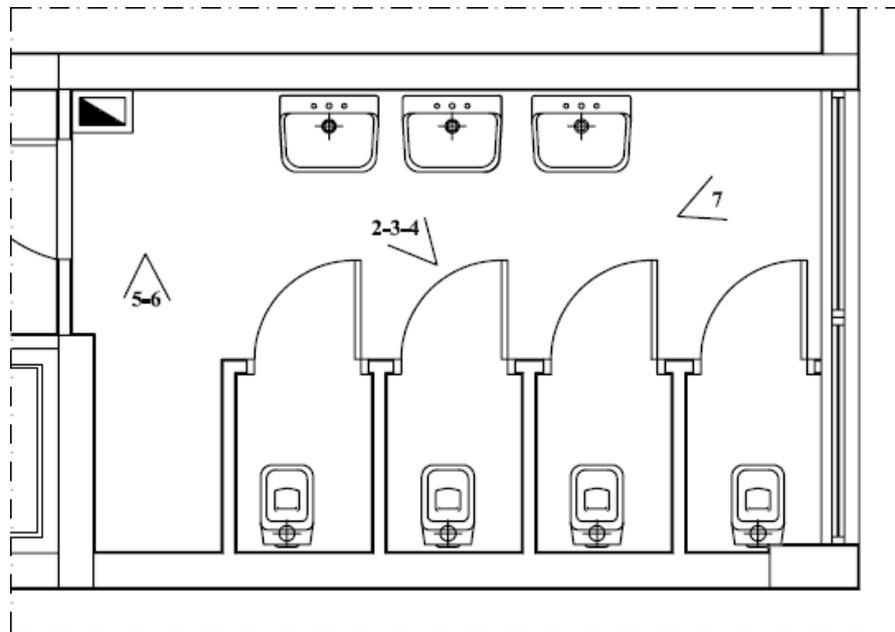
FOTO 1

4.1.2 Lavorazioni proposte:

- Spicconatura degli intonaci deteriorati;
- Ripristino intonaci;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

4.2 INTERVENTO 26

PLANIMETRIA



SCALA 1:50

4.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Presenza di umidità sulle pareti del blocco servizi in corrispondenza dello scaldabagno, a causa della rottura dello stesso.



FOTO 2

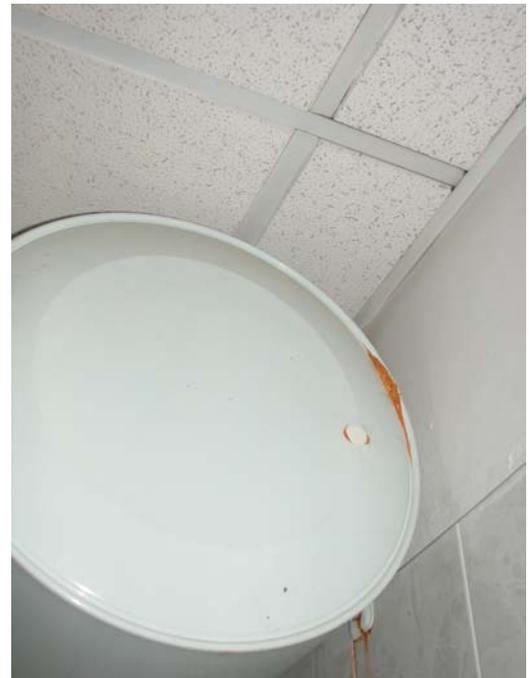


FOTO 3



FOTO 4

- b) Presenza di macchie di umidità sul controsoffitto. Trattasi di un fenomeno pregresso causato da evento avvenuto in precedenza e probabilmente dai servizi igienici esistenti al piano superiore.



FOTO 5



FOTO 6

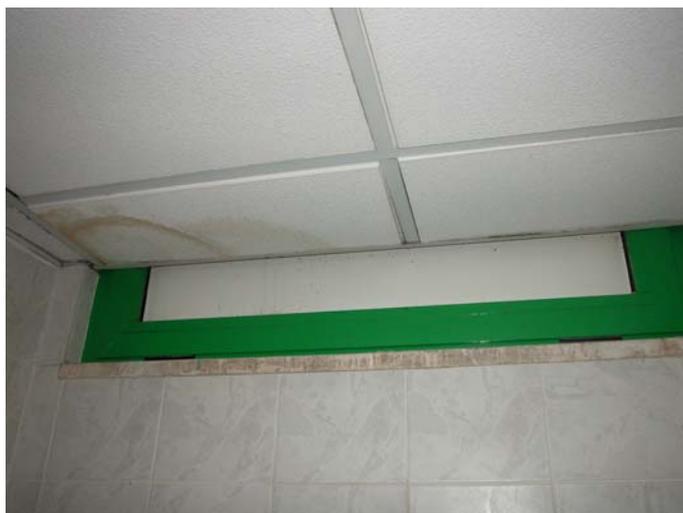


FOTO 7

4.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Smontaggio dello scaldabagno esistente;
- Fornitura in opera di nuovo scaldabagno da litri 80, compreso collegamenti e materiali di consumo.

per il precedente punto b):

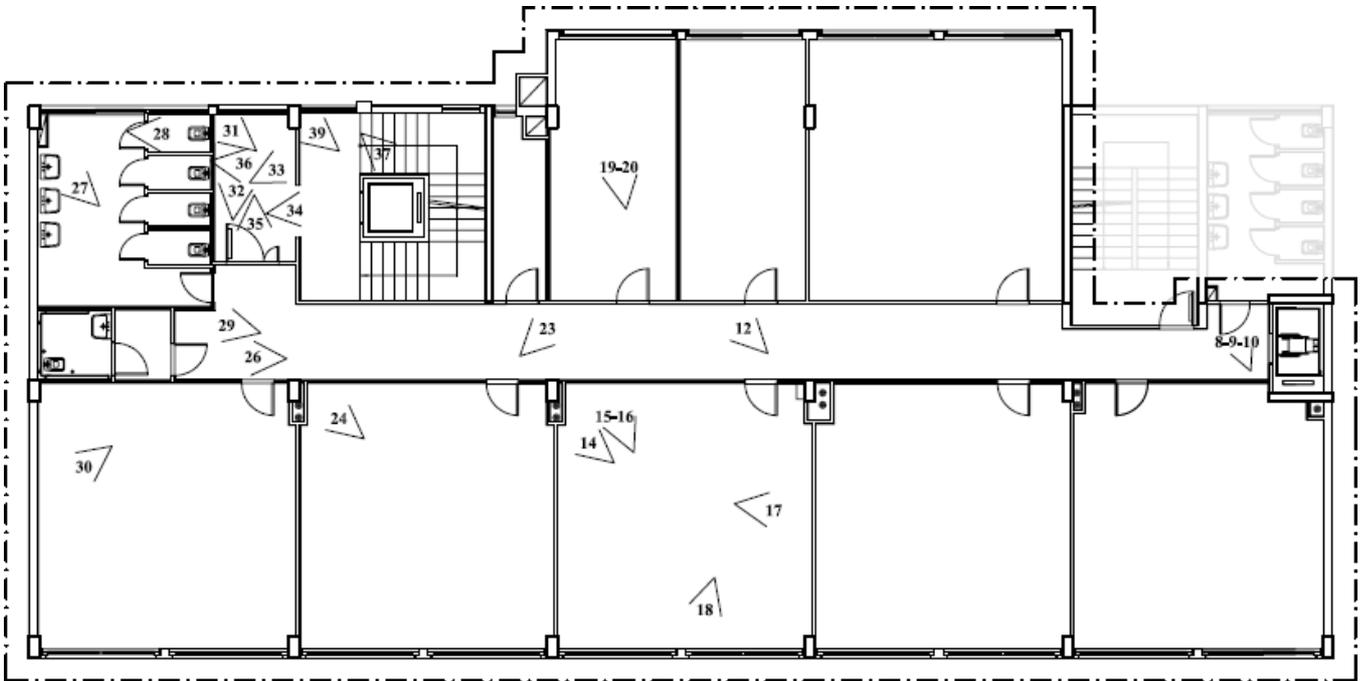
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm. 1x1;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

4.3 INTERVENTO 27

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

4.3.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Pavimenti in PVC (con esclusione dei servizi) deteriorati.



FOTO 12



FOTO 19



FOTO 20



FOTO 29



FOTO 34

b) Zoccolino battiscopa deteriorato in più punti.



FOTO 9

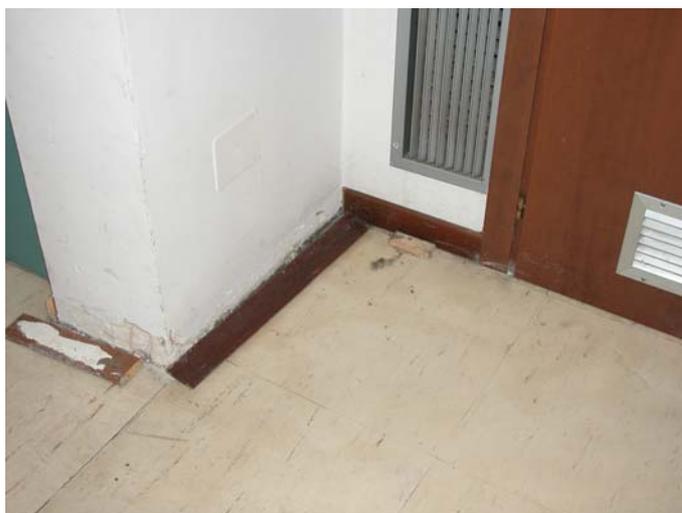


FOTO 10

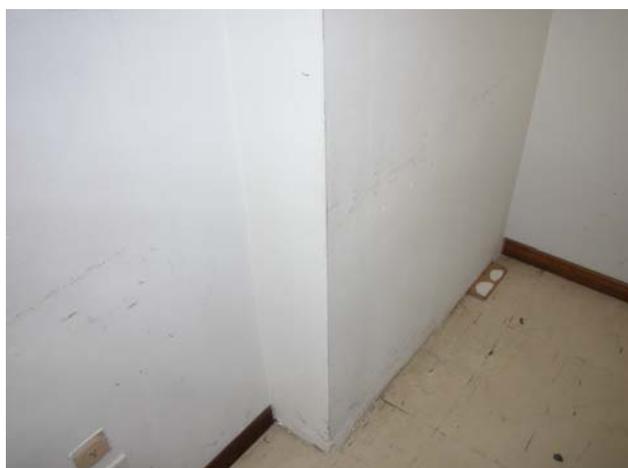


FOTO 14



FOTO 18



FOTO 23

c) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati.



FOTO 24



FOTO 27



FOTO 28



FOTO 30

d) Presenza di lesioni sulle pareti.



FOTO 8



FOTO 15



FOTO 16



FOTO 17



FOTO 26

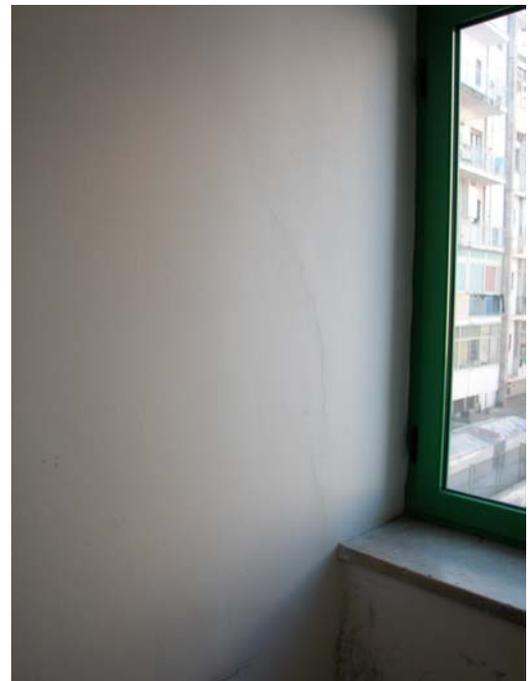


FOTO 31



FOTO 32



FOTO 33



FOTO 35



FOTO 36



FOTO 37



FOTO 39

4.3.2 Lavorazioni proposte:

per i precedenti punti a) b) c) e d):

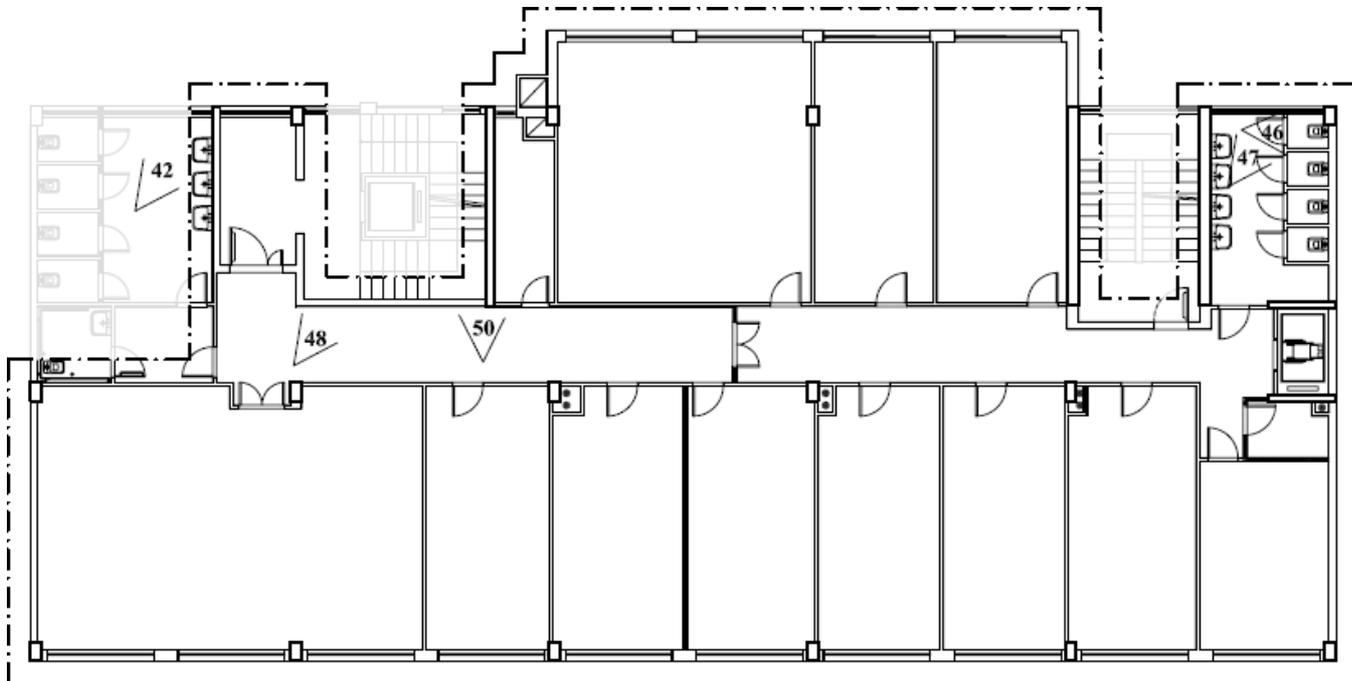
- Smontaggio zoccolino battiscopa;
- Rimozione pavimento in PVC;
- Ripristino sottofondo:
 - Accurata ispezione dell'intero pavimento allo scopo di individuare eventuali zone deteriorate e comunque non idonee a costituire piano di posa della nuova pavimentazione;
 - Verifica della perfetta planarità del pavimento in marmettoni;
 - Eventuali demolizioni e ripristini di tratti non ritenuti idonei;
 - Lavorazione con macchina levigatrice finalizzata alla completa eliminazione dell'adesivo esistente sull'intera superficie; a fine lavorazione la superficie dovrà risultare leggermente ruvida;
 - Consolidamento con malta rasante a rapido asciugamento, dei tratti a suo tempo interessati dai lavori impiantistici e di quelli abissognevoli di correzione di planarità;
 - Trattamento con idoneo prodotto finalizzato alla eliminazione di macchie, residui o di elementi che possano impedire la perfetta adesione del nuovo pavimento;
 - Eliminazione con macchina ad aspirazione della polvere residua;
 - Applicazione di reggette in ottone, lì dove necessario, in corrispondenza delle porte allo scopo di coordinare il livello del nuovo pavimento con quello esistente;
 - Stuccatura delle fughe con prodotto avente caratteristiche di resistenza agli acidi.
- Fornitura in opera di pavimento in grés porcellanato con finitura lucida dimensioni non inferiori a cm 30*60, serie "Stone" a scelta del committente ed inserimento di elemento in ottone mm 2,5 in corrispondenza delle porte;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;

- Fornitura in opera di nuovo zoccolino battiscopa in grés porcellanato con finitura lucida non inferiore a cm 8, serie “Stone” a scelta del committente;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all’esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell’intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

5 PIANO TERZO

5.1 INTERVENTO 28

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

5.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati e/o lesionati.



FOTO 42



FOTO 46



FOTO 47



FOTO 50

b) Presenza di lesioni sulle pareti.



FOTO 48

5.1.2 Lavorazioni proposte:

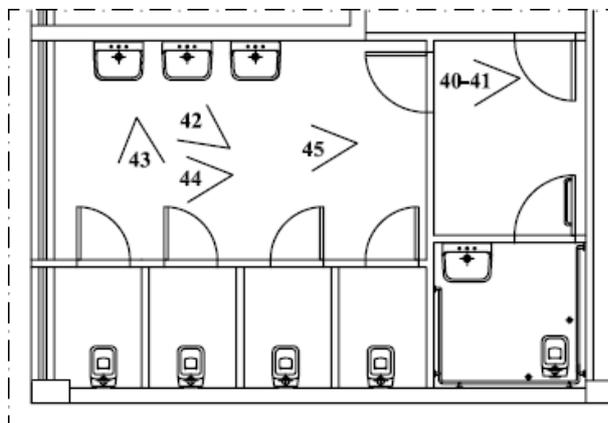
per i precedenti punti a) e b):

- Revisione con eventuali integrazione dello zoccolino;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;

- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

5.2 INTERVENTO 29

PLANIMETRIA



SCALA 1:100

5.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati e/o lesionati.



FOTO 42



FOTO 43



FOTO 44

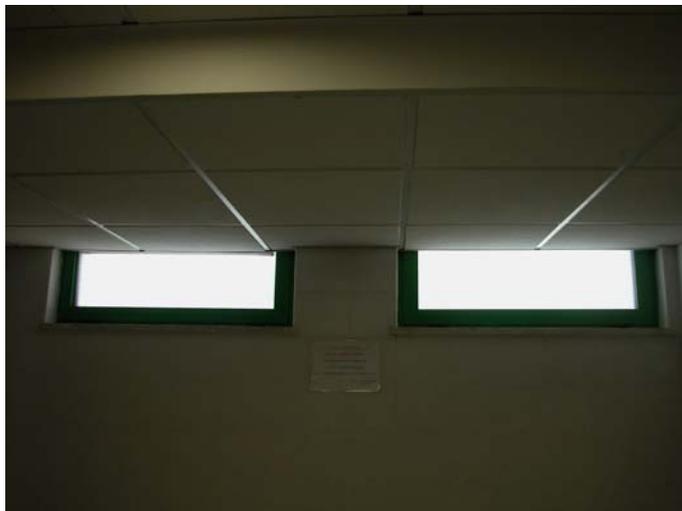


FOTO 45

b) Lesioni sul pavimento del predetto W.C.

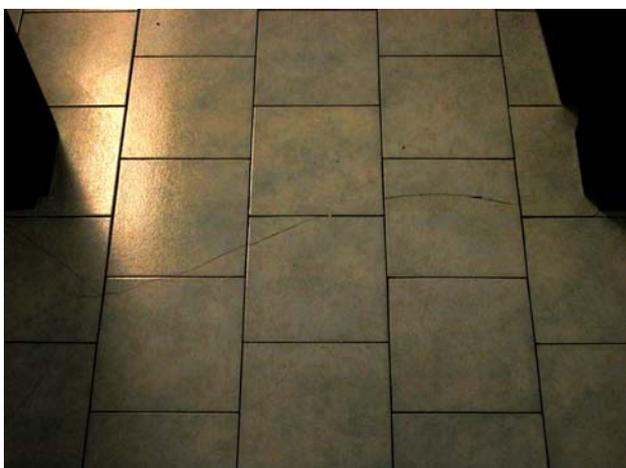


FOTO 40

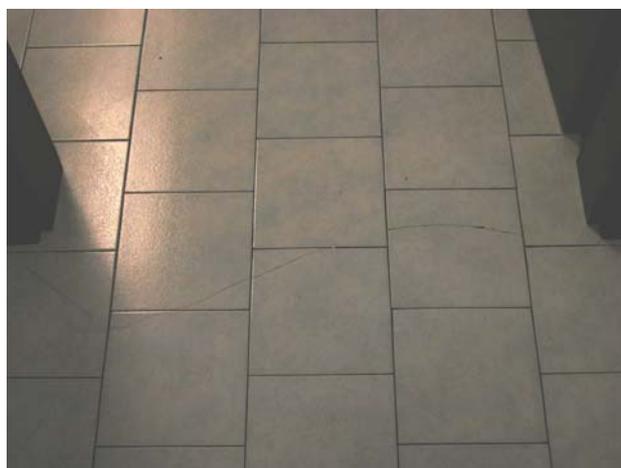


FOTO 41

5.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;

- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per il precedente punto b):

- Taglio a forza del pavimento per inserimento elemento di frazionamento in PVC;
- Lavaggio di pavimenti con prodotto ecologico biodegradabile oltre il 90%, applicazione con strato sottile mediante spruzzo airless, spazzolatura con spazzole di saggina, stuccatura delle connessioni con prodotto riempifuga, spazzolatura e pulizia finale.

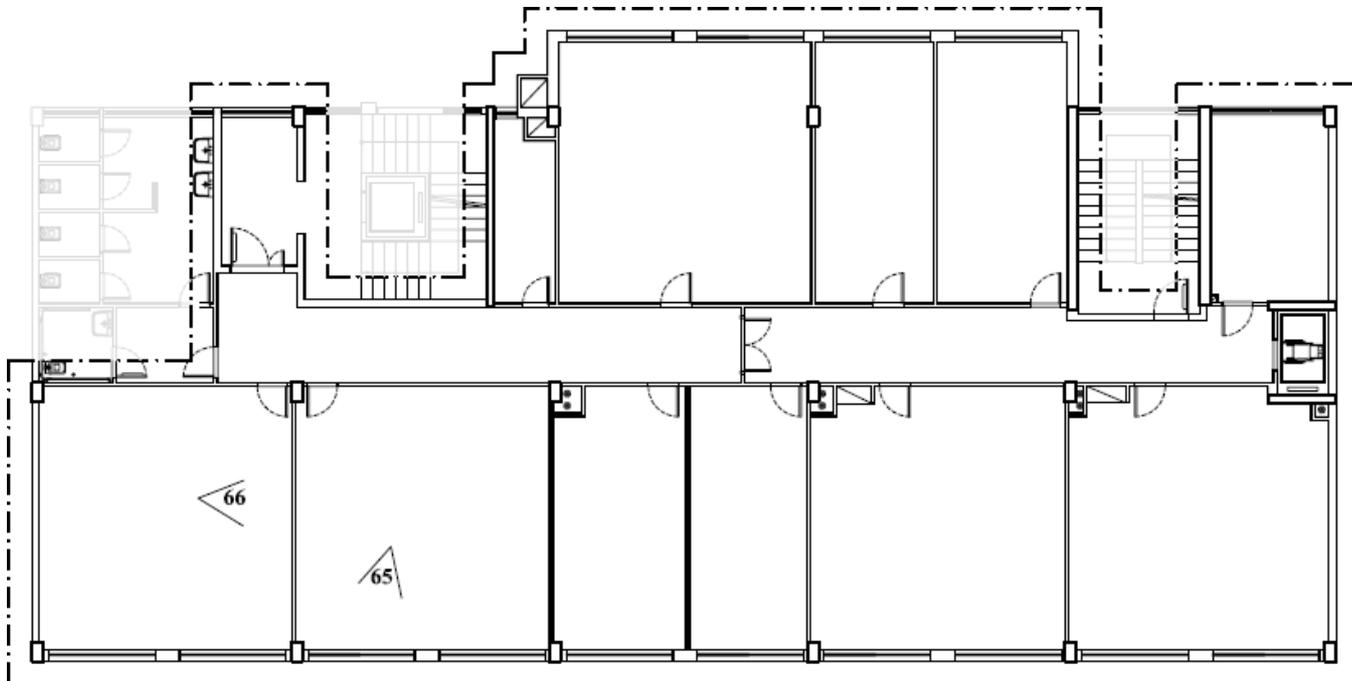
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

6 PIANO QUARTO

6.1 INTERVENTO 30

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

6.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

- a) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati.

Così come evidenziato nella precedente Ispezione dell'Intervento "n. 28" a pag. 92 (vedi foto nn 42, 46, 47 e 50).

- b) Presenza di lesioni sulle pareti.



FOTO 65



FOTO 66

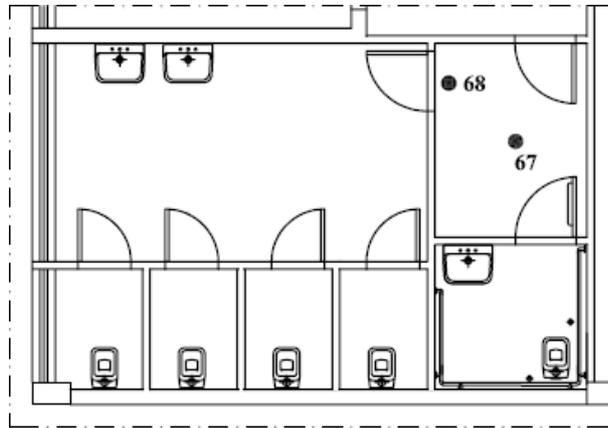
6.1.2 Lavorazioni proposte:

per i precedenti punti a) e b):

- Revisione con eventuali integrazione dello zoccolino;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

6.2 INTERVENTO 31

PLANIMETRIA



SCALA 1:100

6.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

- a) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati e/o lesionati.

Così come evidenziato nella precedente Ispezione dell'Intervento "n. 29" a pag. 94 (vedi foto nn 42,43,44 e 45).

- b) Lesioni sul pavimento del predetto W.C.



FOTO 67



FOTO 68

6.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per il precedente punto b):

- Taglio a forza del pavimento per inserimento elemento di frazionamento in PVC;
- Lavaggio di pavimenti di paramenti con prodotto ecologico biodegradabile oltre il 90%, applicazione con strato sottile mediante spruzzo airless, spazzolatura con spazzole di saggina, stuccatura delle connessioni con prodotto riempifuga, spazzolatura e pulizia finale.

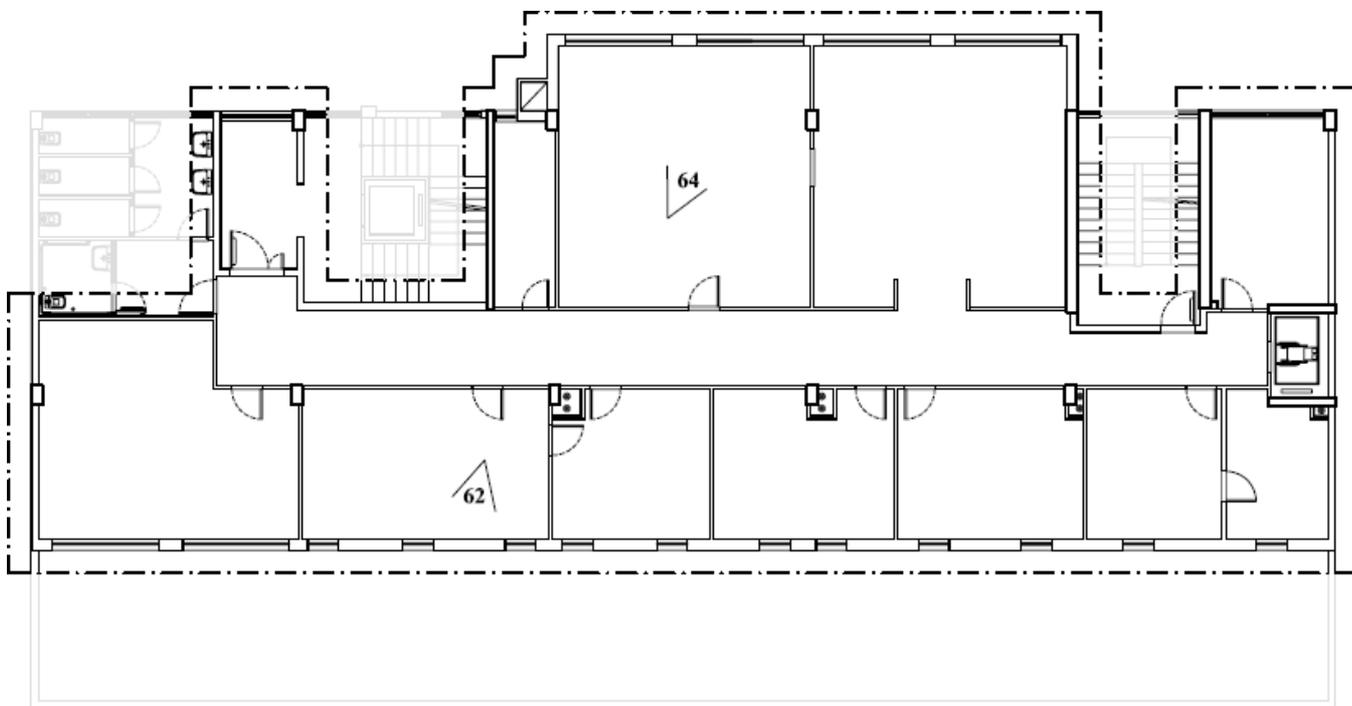
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

7 PIANO QUINTO

7.1 INTERVENTO 32

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

7.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione :

- a) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati.



FOTO 64

b) Presenza di lesioni sulle pareti.



FOTO 62

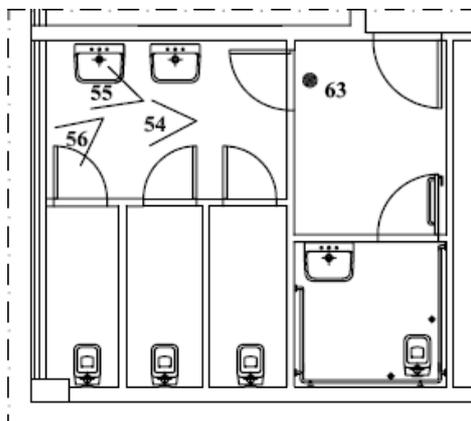
7.1.2 Lavorazioni proposte:

per i precedenti punti a) e b):

- Revisione con eventuali integrazione dello zoccolino;
- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Rimozione e successiva posa in opera di estintore;
- Rimozione pittogrammi e targhe con successiva posa in opera nelle posizioni indicate;
- Smontaggio e rimontaggio fan-coils;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm. 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

7.2 INTERVENTO 33

PLANIMETRIA



SCALA 1:100

7.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Controsoffitti sconnessi ed in alcuni punti macchiati, lesionati e/o mancanti.



FOTO 54



FOTO 55

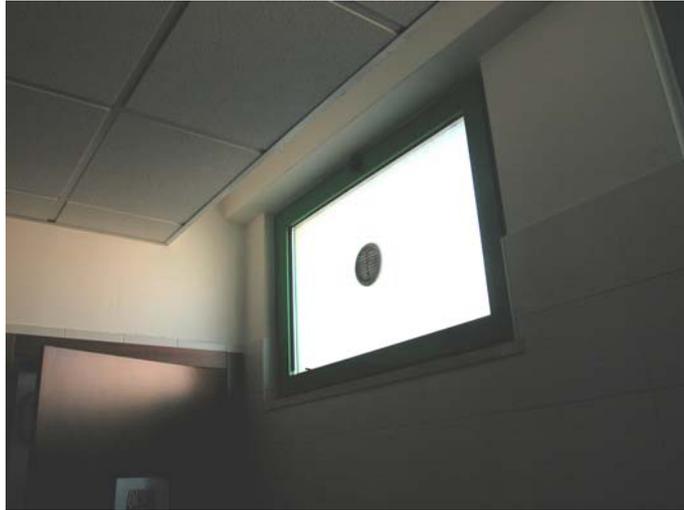


FOTO 56

b) Lesioni sul pavimento del predetto W.C.



FOTO 63

7.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Revisione del controsoffitto con integrazione e sostituzione degli elementi deteriorati, identici all'esistente;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1;
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;

- Trattamento con primer di fondo;
- Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per il precedente punto b):

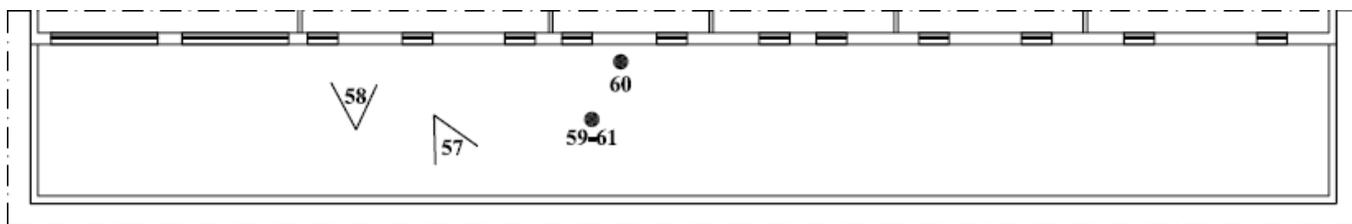
- Taglio a forza del pavimento per inserimento elemento di frazionamento in PVC;
- Lavaggio di pavimenti di paramenti con prodotto ecologico biodegradabile oltre il 90%, applicazione con strato sottile mediante spruzzo airless, spazzolatura con spazzole di saggina, stuccatura delle connessioni con prodotto riempifuga, spazzolatura e pulizia finale.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

7.3 INTERVENTO 34

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

7.3.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Intonaco esterno deteriorato e notevoli fessurazioni lungo le pareti.



FOTO 57



FOTO 58

- b) Giunti di frazionamento del pavimento cristallizzati e parzialmente rimossi; mancanza dei parafoglie in corrispondenza degli imbocchi dei pluviali.



FOTO 59



FOTO 60



FOTO 61

- c) Mappetta in marmo di protezione giunti disconnessi che consentono il percolamento e la risalita delle acque meteoriche.



FOTO 57

7.3.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Spicconatura dell'intonaco lungo tutte le pareti;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Realizzazione di intonaco cementizio retinato;

- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Trattamento di finitura delle pareti con prodotto avente la medesima colorazione e caratteristiche dell'esistente.

per il precedente punto b):

- Rimozione dello zoccolino battiscopa, comprendendo la demolizione della sottostante malta di allettamento;
- Rimozione del pavimento in ceramica, comprendendo la rimozione del sottostante massetto di allettamento;
- Rimozione dello strato impermeabile, facendo cura nel non lesionare il sottostante piano di posa;
- Realizzazione di massetto di sabbia e cemento, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5;
- Applicazione di strato impermeabile:
 - Dello spessore di mm 1,2, realizzata con fogli in PVC di tipo resistente ai raggi UV armati con rete sintetica e posati a secco;
 - Saldata sui sormonti per termofusione e vincolata perimetralmente e sui corpi fuoriuscenti dal piano (per almeno 15 cm) mediante ancoraggi meccanici realizzati in profilati di lamiera priverivestita in PVC (spessore totale 1,1 mm) opportunamente sagomati e sigillati in opera nella zona esposta mediante mastici siliconici.
- Fornitura in opera di pavimento in marmette in graniglia di marmo e cemento bianco – nere di misura cm 25x25, con strato di usura costituito da un impasto di inerti ricavati da marmi di diversa natura e granulometria delle graniglie,(mm 15-35) posato con boiaccia di puro cemento tipo 325 sul letto di malta di legante idraulico. Compresa:
 - Formazione, per ogni 16 mq di pavimento posato, di giunti di dilatazione impermeabili da applicare previo inserimento di giunto di fondo in sabbia asciutta o in polietilene espanso estruso eseguito con sigillante bicomponente elastomerico a base di resine poliuretatiche modificate e catrame ad alta resistenza chimica;
 - Stuccatura integrale dell'intero pavimento con malta ossidata, antiefflorescenze, idrorepellente, antimuffa ed impermeabile.
- Smontaggio dei parafoglie esistenti a protezione dei bocchettoni di raccolta delle acque meteoriche;
- Fornitura in opera di nuovi parafoglie compreso il collegamento ai sottostanti bocchettoni e pluviali.

per il precedente punto c):

- Sigillatura terminali e copertine con idoneo prodotto , previa verifica dello stato degli elementi ed eventuali sostituzione, integrazioni e ricollocamento degli elementi non perfettamente aderenti al sottostante supporto.

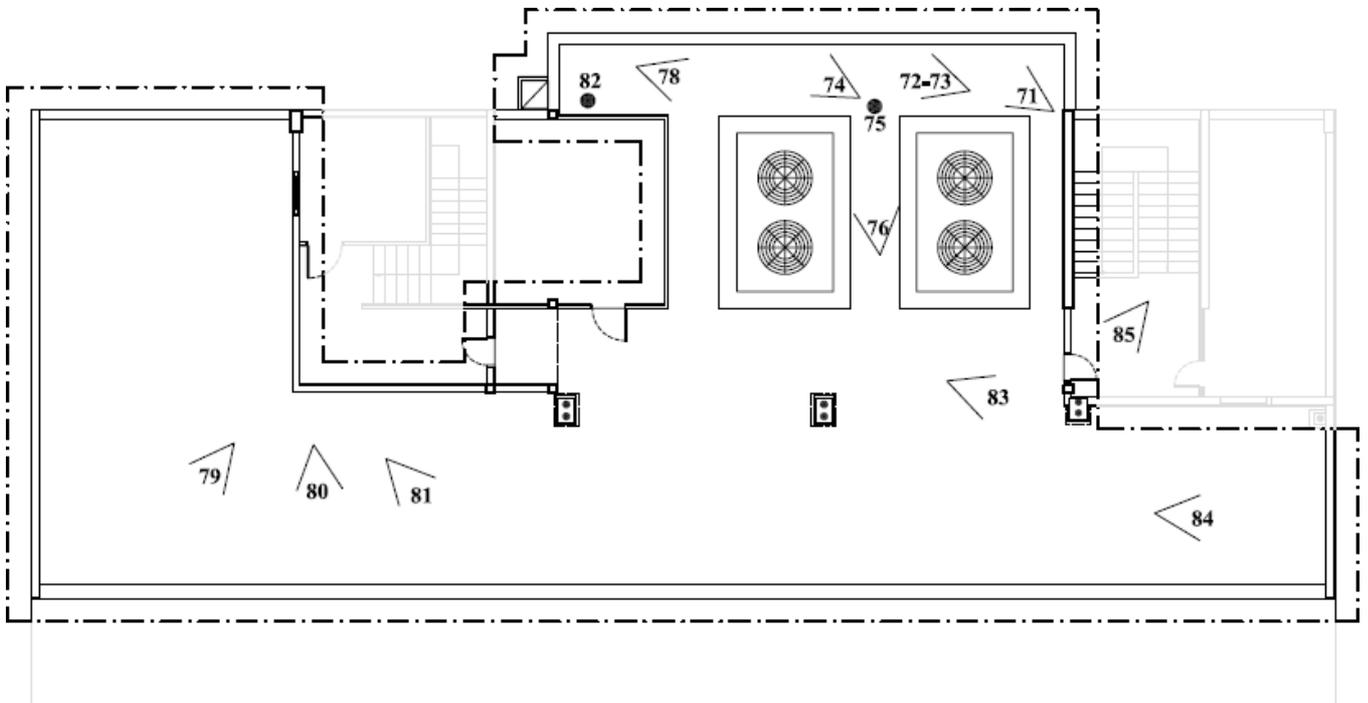
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

8 PIANO COPERTURA

8.1 INTERVENTO 35

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

8.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Intonaco esterno deteriorato e notevoli fessurazioni lungo le pareti.



FOTO 79



FOTO 80



FOTO 81



FOTO 83



FOTO 84

- b) Giunti di frazionamento del pavimento cristallizzati e parzialmente rimossi; mancanza dei parafrangie in corrispondenza degli imbocchi dei pluviali i quali risultano totalmente intasati non consentendone lo smaltimento delle acque piovane.

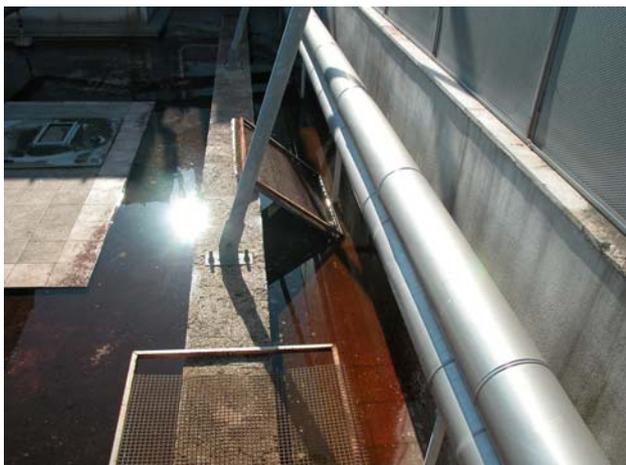


FOTO 74



FOTO 75



FOTO 76

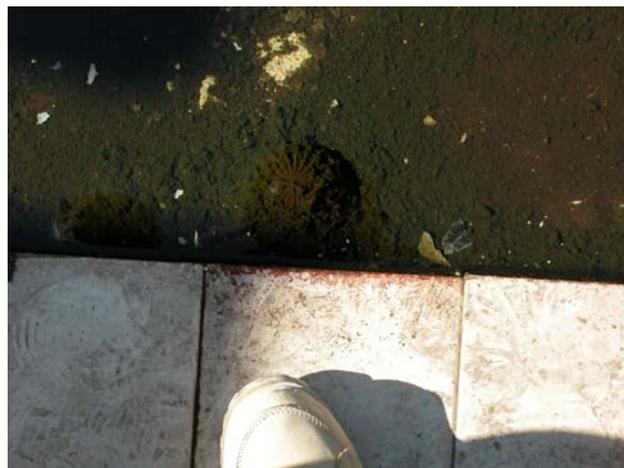


FOTO 82

c) Elementi in c.a. privi di protezione (terminale o mappetta di protezione – intonaco e verniciatura).



FOTO 71



FOTO 72



FOTO 73



FOTO 78

d) Parti metalliche completamente aggredite dalla ruggine.



FOTO 85

8.1.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Spicconatura dell'intonaco lungo tutte le pareti;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
- Realizzazione di intonaco cementizio retinato;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Trattamento di finitura delle pareti con prodotto avente la medesima colorazione e caratteristiche dell'esistente;
- Sigillatura terminali e copertine con idoneo prodotto , previa verifica dello stato degli elementi ed eventuali sostituzione, integrazioni e ricollocamento degli elementi non perfettamente aderenti al sottostante supporto.

per il precedente punto b):

- Rimozione dello zoccolino battiscopa, comprendendo la demolizione della sottostante malta di allettamento;

- Rimozione del pavimento in ceramica, comprendendo la rimozione del sottostante massetto di allettamento;
- Rimozione dello strato impermeabile, facendo cura nel non lesionare il sottostante piano di posa;
- Realizzazione di massetto di sabbia e cemento, in opera ben pistonato e livellato, per sottofondo di pavimentazioni compreso il raccordo a guscio tra pavimento e pareti, di spessore finito cm 5;
- Applicazione di strato impermeabile:
 - Dello spessore di mm 1,2, realizzata con fogli in PVC di tipo resistente ai raggi UV armati con rete sintetica e posati a secco;
 - Saldata sui sormonti per termofusione e vincolata perimetralmente e sui corpi fuoriuscenti dal piano (per almeno 15 cm) mediante ancoraggi meccanici realizzati in profilati di lamiera prerivestita in PVC (spessore totale 1,1 mm) opportunamente sagomati e sigillati in opera nella zona esposta mediante mastici siliconici.
- Fornitura in opera di pavimento in marmette in graniglia di marmo e cemento bianco – nere di misura cm 25x25, con strato di usura costituito da un impasto di inerti ricavati da marmi di diversa natura e granulometria delle graniglie,(mm 15-35) posato con boiaccia di puro cemento tipo 325 sul letto di malta di legante idraulico. Compresa:
 - Formazione, per ogni 16 mq di pavimento posato, di giunti di dilatazione impermeabili da applicare previo inserimento di giunto di fondo in sabbia asciutta o in polietilene espanso estruso eseguito con sigillante bicomponente elastomerico a base di resine poliuretatiche modificate e catrame ad alta resistenza chimica;
 - Stuccatura integrale dell'intero pavimento con malta ossidata, antiefflorescenze, idrorepellente, antimuffa ed impermeabile.
- Smontaggio dei parafoglie esistenti a protezione dei bocchettoni di raccolta delle acque meteoriche;
- Fornitura in opera di nuovi parafoglie compreso il collegamento ai sottostanti bocchettoni e pluviali.

per il precedente punto c):

- Fornitura in opera di mappette in pietra sulle parti non protette;
- Realizzazione di intonaco cementizio retinato a protezione delle parti scoperte;
- Trattamento di finitura a mezzo di ciclo di verniciatura impermeabile.

per il precedente punto d):

- Ciclo completo di trattamento delle parti metalliche:
 - Bruciatura con fiamma e successivo lavaggio;
 - Smerigliatura meccanica;
 - Doppio strato di antiruggine al minio di piombo;
 - Doppio strato di finitura con pittura epossidica a due componenti.

per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

9 PER L'INTERO EDIFICIO

9.1 INTERVENTO 36

9.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Infissi interni in legno e in metallo da revisionare.



FOTO 11



FOTO 41

- b) Infissi esterni ed inferiate di protezione da revisionare.



FOTO 87

c) Cassonetti e persiane avvolgibili da revisionare.



FOTO 15

d) Griglie dell'impianto termico da revisionare.



FOTO 25

e) Fan-coils da revisionare.



FOTO 12

9.1.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Revisione degli infissi in legno e/o metallo interni, consistente nello:
 - Smontaggio;
 - Verifica della ferramenta di arresto e chiusura, con piccole ritoccatore;
 - Regolazione di funzionamento e lubrificazione delle cerniere;
 - Ricollocamento in opera;
 - Opere murarie.

per il precedente punto b):

- Revisione degli infissi in metallo esterni, consistente nello:
 - Smontaggio;
 - Verifica della ferramenta di arresto e chiusura, con piccole ritoccatore;
 - Regolazione di funzionamento e lubrificazione delle cerniere;
 - Ricollocamento in opera;
 - Opere murarie.
- Ciclo completo di trattamento delle parti metalliche per le inferiate di protezione:
 - Bruciatura con fiamma e successivo lavaggio;
 - Smerigliatura meccanica;
 - Doppio strato di antiruggine al minio di piombo;
 - Doppio strato di finitura con pittura epossidica a due componenti.

per il precedente punto c):

- Revisione di cassonetti e avvolgibile in legno, consistente nello:
 - Smontaggio;
 - Verifica della ferramenta di arresto e chiusura, con piccole ritoccatore;
 - Regolazione di funzionamento;

- Eventuale sostituzione di parti lignee, compreso l'inserimento di guarnizioni compresa altresì la bruciatura e/o la raschiatura della vecchia vernice, la scartavetratura, la sostituzione e il tutto compresa la dipintura;
- Il ricollocamento in opera;
- Opere murarie.

per il precedente punto d):

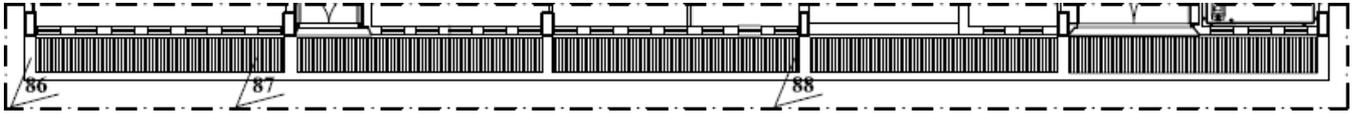
- Revisione delle griglie dell'impianto termico, consistente nello:
 - Smontaggio griglie di aerazione;
 - Ispezione dello stato del vano interno delle griglie;
 - Verifica della presenza delle griglie di aerazione, con eventuale sostituzione di quelle danneggiate e/o mancanti;
 - Rimontaggio griglie di aerazione;
 - Sigillatura con prodotti monocomponenti a base di resine acriliche in dispersione acquosa.

per il precedente punto e):

- Revisione dei fain-colis, consistente nello:
 - Smontaggio fain-coils (già previsto nei precedenti interventi);
 - Verifica delle componenti elettriche e/o idrauliche;
 - Eventuale sostituzione di parti elettriche e/o idrauliche non più funzionanti, compreso quant'altro non meglio evidenziato per rendere funzionali gli apparecchi attualmente in disuso;
 - Verifica della presenza delle griglie di aerazione, con eventuale sostituzione di quelle danneggiate e/o mancanti;
 - Rimontaggio fain-coils (già previsto nei precedenti interventi);
 - Regolazione di funzionamento.
 - Eventuale sostituzione degli elementi non recuperabili con nuovi simile e/o uguali agli esistenti.

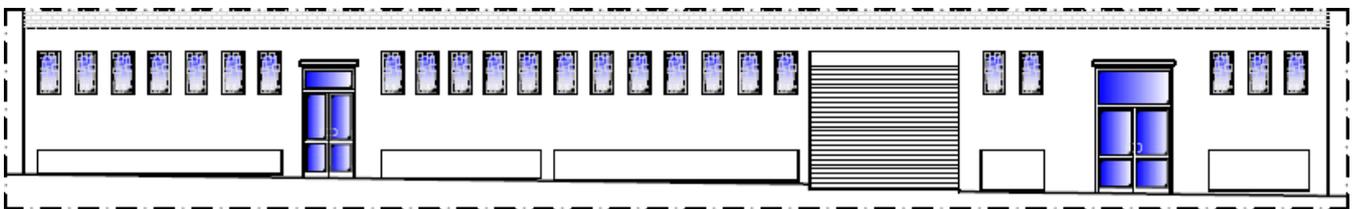
9.2 INTERVENTO 37

PLANIMETRIA



SCALA 1:200

PROSPETTO



SCALA 1:200

9.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) rivestimento in pietra lungo via E. Mola da revisionare



FOTO 86



FOTO 87



FOTO 88

b) rivestimento in pietra lungo via E. Mola imbrattato da graffiti.

9.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Lavaggio con prodotto ecologico biodegradabile oltre il 90%, applicazione con strato sottile mediante spruzzo airless, spazzolatura con spazzole di saggina;
- Stuccatura integrale dell'intero rivestimento in pietra, con malta ad alte prestazioni, antiefflorescenze, a presa ed asciugamento rapido, idrorepellente, antimuffa ed impermeabile.

per il precedente punto b):

- Stesura a pennello di solvente estrattore liquido con proprietà selettiva per l'eliminazione di imbrattamenti da superfici in porose;
- Stesura a pennello di ecoprotettivo autoprimmerizzante sacrificale antimbrattamento ed antismog per superfici in pietra naturale.

9.3 INTERVENTO 38

9.3.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

Corpi scala “dal secondo piano al piano di copertura”:

- a) Presenza di lesioni lungo le pareti;



FOTO 37

- b) Pedate prive di strisce antiscivolo.

9.3.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Rimozione con fornitura in opera di nuovo zoccolino in grès sul ballatoio del 2° piano;
- Revisione con eventuali integrazione dello zoccolino per il ballatoio;
- Raschiatura tinteggiature esistenti e successivo lavaggio;
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr, maglia cm 1x1 (in particolare per l'intera parete verso il prospetto);
- Tinteggiatura pareti:
 - Rasatura con stucco emulsionato a due riprese;
 - Carteggiatura;
 - Trattamento con primer di fondo;
 - Doppio strato di finitura con pittura lavabile opaca acrilica emulsionabile.

per il precedente punto b):

- Fornitura in opera di elementi adesivi antiscivolo;

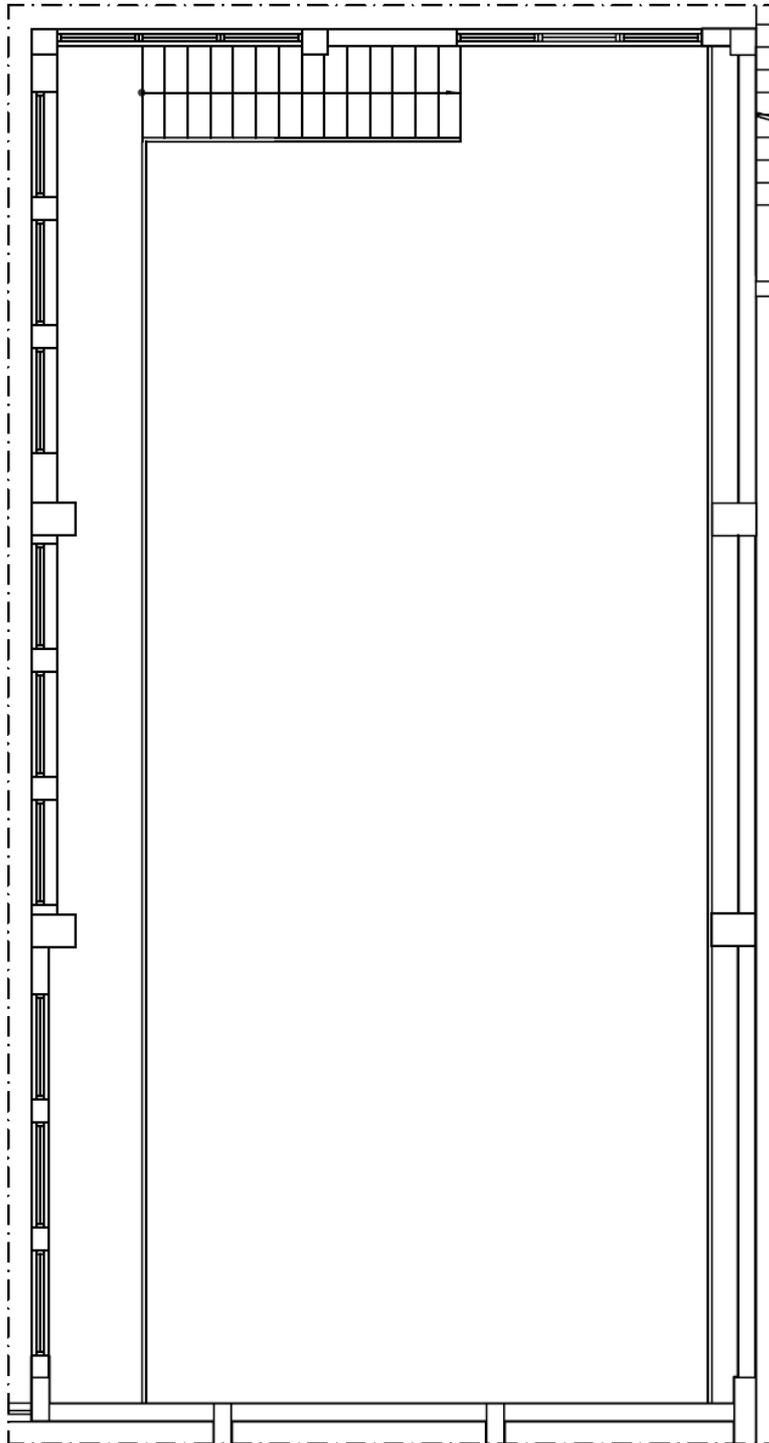
per l'intero intervento:

- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

10 PIANO INTERRATO – PIANO RIALZATO

10.1 INTERVENTO 39

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

10.1.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Le pareti si presentano in un cattivo stato di conservazione, è visibile infatti il fenomeno di distaccamento delle pitturazioni e lo sfarinamento dell'intonaco, in corrispondenza dei pilastri si riscontrano i segnali tipici del distaccamento dei copriferri dovuto a fenomeni di ossidazioni dei ferri d'armatura;
- b) Il soffitto presenta lesioni di varia entità che indicano la rottura dei copriferri in seguito all'ossidazione ed al rigonfiamento dei ferri di armatura del solaio, legati a fenomeni di infiltrazioni d'acqua.

10.1.2 Lavorazioni proposte:

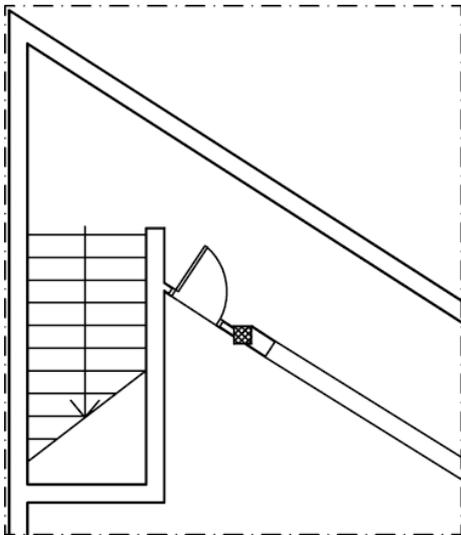
per i precedenti punti a) e b):

- Spicconatura degli intonaci deteriorati;
- Intervento di recupero delle strutture armate:
 - Battitura e saggio su tutte le superfici in calcestruzzo mediante attrezzi manuali per picchiettatura;
 - Demolizione di ogni parte di calcestruzzo (placche) in fase di distacco o non dotata di sufficiente resistenza o coerenza, mediante idrodemolizione eseguita con lance e pompe a 2.000 Bar o attrezzi manuali e/o con l'aiuto di un piccolo martello a funzionamento elettrico o pneumatico, fino alla profondità dello spessore del copriferro; qualora la rimozione di placche di calcestruzzo ammalorato interessi spessori superiori alla profondità del copriferro, dovranno intervenire poteri decisionali al fine di provvedere ai necessari controlli e alle eventuali istruzioni che tale situazione comporta;
 - Test chimico per valutare la profondità di carbonatazione mediante spennellatura sulle parti interessate (nella zona dei ferri di armatura messi a nudo) mediante un reagente chimico del tipo fenolftaleina. Con tale metodo, finché le parti carbonatate non cambiano colore occorre continuare a demolire la massa incoerente fino ad arrivare alle parti di calcestruzzo non carbonato rese visibili da una colorazione tra il violetto ed il rosso;
 - Scarifica meccanica dell'intera superficie corticale del calcestruzzo non ammalorato di almeno 1 cm, mediante scalpelli montati su apparecchiature azionate elettricamente e/o pneumaticamente fino a mettere a nudo il sottofondo sano e compatto e renderlo sufficientemente scabro, per permettere l'aggancio della successiva regolarizzazione in malta pronta adesiva, premiscelata, costituita da inerti selezionati di fine granulometria, leganti idraulici modificati e opportuni additivi;
 - Le armature in avanzato stato di degrado dovranno essere scoperte operando una rimozione completa dello strato di calcestruzzo intorno al ferro;
 - Dovranno essere rimosse anche quelle tracce di precedenti interventi di riparazione o di riporto non più perfettamente aderenti. Tali operazioni dovranno essere eseguite con mezzi manuali o comunque tali da non danneggiare, con eccessive vibrazioni, lo strato di calcestruzzo non ammalorato già sottoposto a sollecitazioni dinamiche;
 - Effettuare un'accurata pulizia a mezzo di spazzolatura o meglio sabbiatura di tutte le superfici interessate dai successivi trattamenti, con una completa rimozione di sostanze o depositi estranei come ruggine, oli, grassi, pellicole superficiali sfarinanti. Sino ad ottenere un'adeguata rugosità delle superfici, utile per una migliore aderenza dei materiali di riparto;
 - I ferri dovranno essere ripuliti asportando completamente la ruggine al grado SA 2 1/2 e ricoperti, a breve distanza, con successivi trattamenti;
 - I ferri di armatura ripuliti dovranno essere trattati mediante l'applicazione a pennello in due mani, a distanza di circa 3 ore l'una dall'altra, di una malta cementizia

- pennellabile a base di leganti idraulici, polveri silicee, inibitori di corrosione e dispersioni di polimeri acrilici;
- Primerizzare tutta la superficie in calcestruzzo pulita mediante l'applicazione di un primer in resina sintetica, per aumentare il potere di aggrappo superficiale tra il vecchio conglomerato cementizio e il successivo materiale di riporto. Il primer deve essere steso su un supporto privo di incrostazioni e parti friabili, con pennello o sistema airless perché deve penetrare, anche per capillarità, nei pori del conglomerato cementizio e aderirvi stabilmente dopo l'indurimento, in modo da costituire uno strato superficiale sufficientemente compatto per accogliere il successivo materiale di riporto;
 - I riporti in spessore per la ricostruzione del copriferro e di parti mancanti dovranno essere realizzati mediante riporto diretto di malta cementizia premiscelata, pronta all'uso, a ritiro controllato, per ottenere un impasto reoplastico, cioè non segregabile, privo di bleeding, L'impasto preparato in betoniera o in impastatrice, per almeno 5 minuti, deve risultare omogeneo e privo di grumi, nella quantità necessaria per un impiego immediato ed essere preparato, per quanto possibile, in prossimità del getto o della ripresa. L'applicazione della malta dovrà essere eseguita, per spessori fino a 2 cm, a dorso di cazzuola o spatola avendo cura di bagnare a rifiuto il sottofondo prima dell'applicazione;
 - Tutte le superfici in calcestruzzo, riparate e non, dovranno essere regolarizzate mediante applicazione di malta adesiva, premiscelata, costituita da inerti selezionati di fine granulometria, leganti idraulici modificati Questo impasto, senza l'aggiunta di acqua, dovrà formare una miscela tixotropica, con basso modulo elastico, da applicare con uno spessore maggiore di 5 mm L'applicazione deve essere eseguita a spatola, su sottofondo bagnato a rifiuto e successivamente finita con frattazzino di spugna.
- Sigillatura di fessure, crepe, cavillature, con scarnificazione fino al vivo della muratura sottostante e rifacimento dell'intonaco con malta di sabbia vagliata, q.li 3,5 di calce eminentemente idraulica e q.li 1 di cemento R 325 per mc. di impasto, previo inserimento di rete portaintonaco peso 220 gr., maglia cm. 1x1;
 - Realizzazione di nuovo intonaco:
 - Primo strato di almeno 10 mm con malta dosata a kg 400 di cemento, e con un secondo strato di spessore minimo mm 8 in malta cementizia fino a kg 600, tirato in piano con regolo e frattazzo, applicati previa disposizione di guide e poste e rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passata al crivello fino e lisciata con frattazzo metallico, compresa l'esecuzione dei raccordi negli angoli, la profilatura degli spigoli;
 - Applicazione dello strato di finitura.
 - Tinteggiatura delle pareti e del soffitto:
 - Stuccatura parziale;
 - Carteggiatura;
 - Doppio strato di finitura con pittura a tempera.
- per l'intero intervento:
- Discesa a spalla dei materiali di risulta, carico sui mezzi, trasporto a discarica autorizzata compreso eventuali oneri di conferimento sia per materiali edili che per rifiuti speciali.

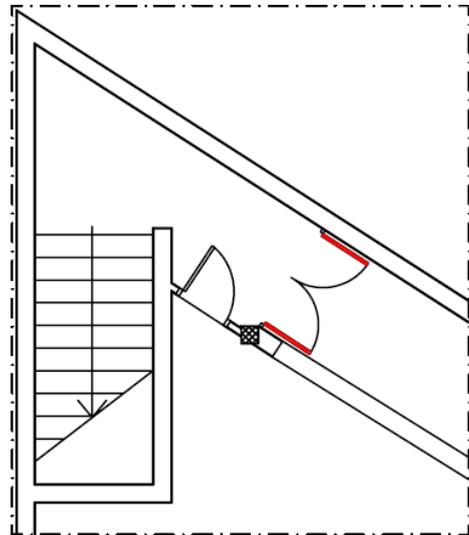
10.2 INTERVENTO 40

PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI



SCALA 1:100

PLANIMETRIA DI PROGETTO



SCALA 1:100

10.2.1 Problema riscontrato in sede di ispezione:

- a) Facile intrusione nell'autorimessa dall'intercapedine di areazione.
- b) Assenza della numerazione dei posti auto.

10.2.2 Lavorazioni proposte:

per il precedente punto a):

- Fornitura e posa in opera di cancello zincato con:
 - Struttura in profilati metallici semplici tondi, quadri, piatti e/o sagomati;
 - Pannello in grigliato metallico;
 - Zincatura a caldo;
 - Completo di cerniere, squadre, compassi e predisposti per il fissaggio alle strutture portanti.
 - opere murarie.

per il precedente punto b):

- Fornitura e posa in opera di pittogrammi di "localizzazione posti auto" di forma rettangolare in lamiera di alluminio 25/10, rifrangenza classe I, delle dimensioni di 40 cm x 20 cm:
 - fissati mediante collanti, adesivi, rivetti, viti o altro;
 - opere murarie.

1	PREMESSA:	1
2	PIANO RIALZATO	2
2.1	INTERVENTO 1	2
2.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	2
2.1.2	Lavorazioni proposte:	3
2.2	INTERVENTO 2	5
2.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	5
2.2.2	Lavorazioni proposte:	6
2.3	INTERVENTO 3	8
2.3.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	8
2.3.2	Lavorazioni proposte:	9
2.4	INTERVENTO 4	11
2.4.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :.....	11
2.4.2	Lavorazioni proposte:	12
2.5	INTERVENTO 5	14
2.5.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	14
2.5.2	Lavorazioni proposte:	15
2.6	INTERVENTO 6	16
2.6.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	16
2.6.2	Lavorazioni proposte:	17
2.7	INTERVENTO 7	18
2.7.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	18
2.7.2	Lavorazioni proposte:	18
2.8	INTERVENTO 8	20
2.8.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :.....	20
2.8.2	Lavorazioni proposte:	21
2.9	INTERVENTO 9	22
2.9.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :.....	23
2.9.2	Lavorazioni proposte:	23
2.10	INTERVENTO 10	25
2.10.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	25
2.10.2	Lavorazioni proposte:	27
2.11	INTERVENTO 11	29
2.11.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	29
2.11.2	Lavorazioni proposte:	29
2.12	INTERVENTO 12	31
2.12.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	31

2.12.2	Lavorazioni proposte:	32
2.13	INTERVENTO 13.....	33
2.13.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	33
2.13.2	Lavorazioni proposte:	34
2.14	INTERVENTO 14.....	35
2.14.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	35
2.14.2	Lavorazioni proposte:	36
2.15	INTERVENTO 15.....	37
2.15.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	37
2.15.2	Lavorazioni proposte:	39
2.16	INTERVENTO 16.....	40
2.16.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	40
2.16.2	Lavorazioni proposte:	42
2.17	INTERVENTO 17.....	44
2.17.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	44
2.17.2	Lavorazioni proposte:	47
3	PIANO PRIMO	49
3.1	INTERVENTO 18.....	49
3.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	49
3.1.2	Lavorazioni proposte:	60
3.2	INTERVENTO 19.....	62
3.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	62
3.2.2	Lavorazioni proposte:	63
3.3	INTERVENTO 20.....	65
3.3.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	65
3.3.2	Lavorazioni proposte:	67
3.4	INTERVENTO 21.....	69
3.4.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :	69
3.4.2	Lavorazioni proposte:	70
3.5	INTERVENTO 22.....	72
3.5.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	72
3.5.2	Lavorazioni proposte:	73
3.6	INTERVENTO 23.....	74
3.6.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	74
3.6.2	Lavorazioni proposte:	75
3.7	INTERVENTO 24.....	76
3.7.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	76
3.7.2	Lavorazioni proposte:	77

4	PIANO SECONDO	78
4.1	INTERVENTO 25.....	78
4.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	78
4.1.2	Lavorazioni proposte:	79
4.2	INTERVENTO 26.....	80
4.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	80
4.2.2	Lavorazioni proposte:	82
4.3	INTERVENTO 27.....	83
4.3.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	83
4.3.2	Lavorazioni proposte:	90
5	PIANO TERZO	92
5.1	INTERVENTO 28.....	92
5.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	92
5.1.2	Lavorazioni proposte:	93
5.2	INTERVENTO 29.....	95
5.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	95
5.2.2	Lavorazioni proposte:	96
6	PIANO QUARTO	98
6.1	INTERVENTO 30.....	98
6.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :.....	98
6.1.2	Lavorazioni proposte:	99
6.2	INTERVENTO 31.....	100
6.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :.....	100
6.2.2	Lavorazioni proposte:	101
7	PIANO QUINTO	102
7.1	INTERVENTO 32.....	102
7.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione :.....	102
7.1.2	Lavorazioni proposte:	103
7.2	INTERVENTO 33.....	104
7.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	104
7.2.2	Lavorazioni proposte:	105
7.3	INTERVENTO 34.....	107
7.3.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	107
7.3.2	Lavorazioni proposte:	108
8	PIANO COPERTURA.....	110
8.1	INTERVENTO 35.....	110

8.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	110
8.1.2	Lavorazioni proposte:	114
9	PER L'INTERO EDIFICIO	116
9.1	INTERVENTO 36.....	116
9.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	116
9.1.2	Lavorazioni proposte:	118
9.2	INTERVENTO 37.....	120
9.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	120
9.2.2	Lavorazioni proposte:	121
9.3	INTERVENTO 38.....	122
9.3.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	122
9.3.2	Lavorazioni proposte:	122
10	PIANO INTERRATO – PIANO RIALZATO	123
10.1	INTERVENTO 39.....	123
10.1.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	124
10.1.2	Lavorazioni proposte:	124
10.2	INTERVENTO 40.....	126
10.2.1	Problema riscontrato in sede di ispezione:.....	126
10.2.2	Lavorazioni proposte:	126